



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI
ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Piazza Nicola Leotta n. 4 - 90127 Palermo - Web: <https://www.arnascivico.it> - P.IVA 05841770828

U.O.C. PROVVEDITORATO

Tel. 091 6662262 - Mail: provveditorato@arnascivico.it – PEC: ape.ospedalecivicopa@pec.it

PROCEDURA APERTA IN UNIONE D'ACQUISTO TRA L'ARNAS CIVICO DI PALERMO E L'ASP DI PALERMO FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI ARREDI SANITARI E DI UFFICIO

DISCIPLINARE DI GARA

DISCIPLINARE DI GARA
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA EX ART. 71 D.LGS 36/2023 PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDO
QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO EX ART. 59 DEL MEDESIMO DECRETO PER
L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI SANITARI E DI UFFICIO DA ESPLETARE COME CAPOFILA IN
CONSORZIO CON L’ASP PALERMO

PREMESSE

Con delibera a contrarre n. _____ del _____, quest’Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione (in seguito: Azienda) ha deliberato di indire la procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs 36/2023, (di seguito Codice), finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro con unico operatore economico, ai sensi dell’Art. 59, comma 3, del medesimo Decreto, per l’affidamento della fornitura di arredi sanitari e di ufficio, da espletare come capofila in unione di acquisto con l’ASP Palermo, suddivisa in sei lotti, da espletare come capofila in consorzio con l’ASP Palermo.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all’indirizzo <https://eprocurement.arnascivico.it/Appalti/InitLogin.do>

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L’affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo relativamente ai lotti n. 1 e n. 4 e con il criterio del prezzo più basso per i lotti n. 2, n. 3, n. 5 e n. 6.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento della fornitura è la sede dell’ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo [codice NUTS ITG12] –

Il RUP è il Collaboratore amministrativo Rosaria Tamburello, rosaria.tamburello@arnascivico.it

Prima della stipula del contratto, sarà nominato un Direttore dell’esecuzione in soggetto diverso dal RUP.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell’amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell’AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell’operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato “Guida alla presentazione delle offerte telematiche”, disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione “Informazioni”, “Istruzioni e manuali”.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima

partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento denominato *"Guida alla presentazione delle offerte telematiche"* che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento denominato *"Guida alla presentazione delle offerte telematiche"* che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il gestore della piattaforma telematica "*Appalti&Contratti e-Procurement*" Maggioli S.p.A. chiamando il call center: +39 0909018174 oppure inviando un'email al seguente indirizzo service.appalti@maggioli.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) disciplinare di gara
- b) capitolato speciale
- c) schema di contratto di accordo quadro
- d) schema di domanda di partecipazione
- e) documento di gara unico europeo
- f) dichiarazione patto di integrità (art.1 comma 17 della L. 6.11.2012, n.190 e ss.mm.ii.)
- g) informativa trattamento dati personali
- h) modello offerta economica

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, al seguente link: <http://www.arnascivico.it> sezione "Portale Appalti", nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Piattaforma.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti [*"Comunicazioni riservate al concorrente"*], previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono fornite esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma [*"Comunicazioni dell'amministrazione"*] e sul sito istituzionale. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'accordo quadro è costituito da 6 lotti di seguito descritti.

Si precisa che i quantitativi della gara sono frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni consorziate nell'arco temporale di durata della gara. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante per le Amministrazioni nei confronti degli aggiudicatari della gara medesima, salvo che per stabilire i valori massimi complessivi di spesa.

Tabella 1

LOTTI	OGGETTO DEL LOTTO	IMPORTO PER SINGOLO LOTTO IVA ESCLUSA ARNAS	IMPORTO PER SINGOLO LOTTO IVA ESCLUSA ASP	IMPORTO COMPLESSIVO BASE ASTA IVA ESCLUSA PER LOTTO IN GARA
1	ARREDI SANITARI CPV 33192000-2	€ 771.150,00	€ 1.413.400,00	€ 2.184.550,00
2	CARRELLI CPV 39150000-8	€ 220.400,00	€ 563.000,00	€ 783.400,00
3	ARREDI PER SALE E BLOCCHI OPERATORI CPV 33192340-7	€ 208.450,00	€ 387.500,00	€ 595.950,00
4	LETTI CPV 33192120-9	€ 298.200,00	€ 625.000,00	€ 923.200,00
5	ARREDI PER UFFICIO CPV 39290000-1	€ 360.000,00	€ 524.000,00	€ 884.000,00
6	SCAFFALATURE E ARREDI METALLICI CPV 39000000-2	€ 36.900,00	€ 77.830,00	€ 114.730,00
		Totale 1.895.100,00	Totale 3.590.730,00	Totale 5.485.830,00

La suddivisione dei sei lotti è stata effettuata su base funzionale, tenuto conto della tipologia di prodotto, in modo da assicurare l'omogeneità degli spazi da arredare e la funzionalità degli arredi da usare in modo combinato.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è complessivamente per le Aziende consorziate, il seguente:

Tabella 2**Lotto n. 1**

	Oggetto del lotto	CPV	Quadro economico Lotto 1 (Accordo quadro triennale) - Iva esclusa
1	Arredi Sanitari	33192000-2	
A) Importo triennale a base di gara Iva esclusa			€ 2.184.550,00
B) Importo del quinto d'obbligo, in caso di eventuali variazioni in aumento			€ 436.910,00
A+B Importo complessivo (Valore globale stimato)			€ 2.621.460,00

Tabella 3**Lotto n. 2**

	Oggetto del lotto	CPV	Quadro economico Lotto 1 (Accordo quadro triennale) - Iva esclusa
1	Carrelli	39150000-8	
A) Importo triennale a base di gara Iva esclusa			€ 783.400,00
B) Importo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento			€ 156.680,00
A+B Importo complessivo (Valore globale stimato)			€ 940.080,00

Tabella 4**Lotto n. 3**

	Oggetto del lotto	CPV	Quadro economico Lotto 1 (Accordo quadro triennale) - Iva esclusa
1	Arredi per Sale e Blocchi Operatori	33192340-7	
A) Importo triennale a base di gara Iva esclusa			€ 595.950,00
B) Importo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento			€ 119.190,00
A+B Importo complessivo (Valore globale stimato)			€ 715.140,00

Tabella 5**Lotto n. 4**

	Oggetto del lotto	CPV	Quadro economico Lotto 1 (Accordo quadro triennale) - Iva esclusa
1	Letti	33192120-9	
A) Importo triennale a base di gara Iva esclusa			€ 923.200,00
B) Importo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento			€ 184.640,00
A+B Importo complessivo (Valore globale stimato)			€ 1.107.840,00

Tabella 6**Lotto n. 5**

	Oggetto del lotto	CPV	Quadro economico Lotto 1 (Accordo quadro triennale) – Iva esclusa
1	Arredi Ufficio	39290000-1	
A) Importo triennale a base di gara Iva esclusa			€ 884.000,00
B) Importo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento			€ 176.800,00
A+B Importo complessivo (Valore globale stimato)			€ 1.060.800,00

Tabella 7**Lotto n. 6**

	Oggetto del lotto	CPV	Quadro economico Lotto 1 (Accordo quadro triennale) – Iva esclusa
1	Scaffalature e Arredi Metallici	39000000-2	
A) Importo triennale a base di gara Iva esclusa			€ 114.730,00
B) Importo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento			€ 22.946,00
A+B Importo complessivo (Valore globale stimato)			€ 137.676,00

L'importo a base di gara è al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

La base d'asta è stata calcolata sulla base degli esiti delle recenti consultazioni di mercato effettuate.

L'importo complessivo massimo per l'Accordo quadro, rappresentativo della sommatoria degli ordinativi di fornitura che presumibilmente potranno essere stipulati nel corso di durata dell'Accordo (tre anni), è stimato in Euro 5.485.830,00 oltre IVA di cui:

- € 1.895.100,00 oltre IVA per l'A.R.N.A.S. CIVICO, DI CRISTINA, BENFRATELLI di Palermo
- € 3.590.730,00 oltre IVA per l'ASP Palermo

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio aziendale e con fondi derivanti da PO PSN.

3.1 DURATA

Il presente appalto ha una durata di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data del primo ordinativo di fornitura. La durata può essere prorogata di un ulteriore anno, qualora vi fossero esigenze di acquisto di arredi, e comunque nell'ambito dell'importo complessivo massimo previsto per l'accordo quadro.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, gli stessi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle reti non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per al singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 65, comma 2 lett. g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

Fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili almeno pari a una volta l'importo annuo di gara (importo a base d'asta per ciascun lotto), con riferimento al lotto di partecipazione.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

u) Esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio forniture analoghe effettuati in ospedali pubblici e/o privati e case di cura e/o cliniche private durante gli ultimi tre anni solari in misura non inferiore all'importo annuo di gara con riferimento al lotto di partecipazione.

La comprova del requisito, è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione,
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.1 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito delle forniture analoghe di cui al precedente punto 6.2 richiesto in relazione alla fornitura in riferimento al lotto di partecipazione, deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, in riferimento al lotto di partecipazione.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIFICI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6.2 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario

l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. **In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.**

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 2% del valore complessivo dell'appalto ovvero altra percentuale ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare.

Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto IT3210200804671000300734729;

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_isp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

] La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante,

in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. **Riduzione del 30%** in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

– per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

– per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. **Riduzione del 50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non previsto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per gli importi di seguito indicati secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata al seguente indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero Lotto	* CIG del Lotto	Importo contributo ANAC per l'O.E.
1		€ 165,00
2		€ 77,00
3		€ 77,00
4		€ 90,00
5		€ 90,00
5		ESENTE

*** Al fine di effettuare il pagamento del contributo ANAC, l'O.E. potrà visionare il CIG sulla piattaforma di approvvigionamento dopo la pubblicazione della gara.**

*N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>
L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.*

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

I campioni, eventualmente richiesti dalla Commissione giudicatrice devono essere trasmessi al seguente indirizzo: ARNAS "Civico, Di Cristina, Benfratelli" – UOC Provveditorato – Piazza Nicola Leotta n. 4 – 90127 Palermo.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore _____ del giorno _____ a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 50 MB per singolo file (eventualmente zippato). La Piattaforma accetta esclusivamente files con i seguenti formati PDF/P7M per un limite di 100 MB per singola busta (amministrativa, tecnica, economica).

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

C – Offerta economica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di

chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni richieste sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione possono essere presentati senza bisogno di traduzione se redatti in inglese, francese, spagnolo, solo se trattasi di certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad es.: certificati ISO, etc.; in tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 7 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma "Appalti&Contratti e-Procurement" la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 254;

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

- **di impegnarsi ad applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL _____ identificato dal codice alfanumerico unico _____;**

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nella "bacheca" del sito aziendale e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare il Protocollo di intesa per la Legalità adottato con Delibera n. 598 del 29.4.2022 accessibile al seguente link

<https://www.arnascivico.it/attachments/article/28863/Allegato%206%20Protocollo%20di%20legalit%C3%A0%E F%80%A2Patto%20di%20Integrit%C3%A0.pdf>.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/12 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto per il quale partecipa, la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma, a pena inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **ELENCO** dei prodotti offerti contenente la descrizione, il codice, e il nome commerciale/modello del prodotto, se del caso, il CND, corrispondente all'elenco dei prodotti indicati nella scheda di dettaglio dell'offerta economica, **PRIVO DELLE QUOTAZIONI A PENA DI ESCLUSIONE;**
- b) **SCHEDE TECNICHE, ILLUSTRATIVE E DESCRITTIVE**, in lingua italiana per ogni prodotto offerto, contenenti tutte le informazioni tecniche esaustive rispetto alle prescrizioni del Capitolato;
- c) **CERTIFICAZIONI e/o DICHIARAZIONI** inerenti la conformità, di ogni prodotto offerto, alla normativa vigente ed esaustive rispetto alle prescrizioni del Capitolato tecnico e relativi Allegati, da rendere anche tramite dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal concorrente ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000;
- d) **CATALOGHI** dei prodotti offerti, dei prodotti simili e degli accessori appartenenti alla medesima categoria merceologica del lotto, corrispondenti ai listini presentati nell'offerta economica.

La documentazione tecnica, dovrà risultare esaustiva con riferimento alle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati ed ai "Criteri di valutazione" indicati nel Disciplinare di gara, per permettere la valutazione qualitativa.

Si precisa che la documentazione amministrativa e tecnica, non dovrà contenere alcun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, pena l'esclusione dalla gara.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione economica, nella Piattaforma.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più Lotti senza alcuna limitazione in ordine all'aggiudicazione degli stessi.

L'aggiudicazione avverrà sulla base di una offerta per singolo lotto indivisibile.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a) prezzo complessivo, ribasso percentuale, prezzi unitari, al netto di Iva.
- b) Indicazione dell'aliquota IVA da applicare (per singola voce se diversa);
- c) verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;
- d) ribasso percentuale da praticare sui prezzi di listino, in caso di acquisto di ulteriori arredi.

L'O.E. dovrà altresì, **obbligatoriamente** inserire nella piattaforma di e-procurement:

- l'Allegato schema di "Offerta economica" (nel quale sono riportati per singolo lotto, tutti i sub-lotti componenti il lotto stesso, con le basi d'asta unitarie e la base d'asta complessiva, il ribasso praticato, il ribasso da praticare sui prezzi di listino ecc...) debitamente compilato e firmato digitalmente;

- il listino/i prezzo/i in corso di validità di tutti i prodotti offerti, nonché di ulteriori arredi della medesima tipologia di quelli ricompresi nei lotti di gara.

Il concorrente dovrà offrire, in riferimento a ciascun lotto in gara, tutti i sub-lotti componenti il lotto stesso, pena esclusione dalla gara.

I prezzi unitari offerti non dovranno superare la base d'asta indicata per ciascun sub-lotto.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per i lotti n. 1 (Arredi Sanitari) n. 4 (Letti) ex art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

I lotti n. 2 (Arredi Ufficio) e n. 3 (Arredi Metallici) sono aggiudicati secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs 36/2023.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle con le ripartizioni dei punteggi allegate al capitolato speciale d'appalto.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 35 il punteggio tecnico complessivo.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In caso di criteri qualitativi: a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario variabile da zero ad uno sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

- Ottimo = 1;
- Buono = 0,7;
- Discreto = 0,5;
- Sufficiente = 0,2;
- Inadeguato = 0.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

In caso di criteri quantitativi: a ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo dell'interpolazione lineare.

In caso di criteri tabellari: agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

Il punteggio economico, attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente come sopra attribuito per il relativo punteggio massimo di cui al paragrafo 18.4 I valori così ottenuti saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione *X* per il concorrente *i*-esimo

P_x = punteggio criterio *X*

$X = 1, 2, \dots, n$ [indicare il valore di *n*, ovvero il numero di criteri di valutazione]

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Successivamente all'attribuzione dei punteggi totali di qualità, di tutte le ditte offerenti, nel caso in cui, nessuna ditta abbia ottenuto il punteggio massimo, previsto per la qualità (70 punti).

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Successivamente all'attribuzione dei punteggi totali di qualità, di tutte le ditte offerenti, nel caso in cui, nessuna ditta abbia ottenuto il punteggio massimo, previsto per la qualità (70 punti), al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, si provvederà alla c.d. riparametrazione.

La c.d. riparametrazione, consisterà nell'attribuire all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente, secondo la seguente formula:

$$pi / pmax \times 70$$

$pi / pmax \times 70$

dove

- pi = punteggio totale offerta tecnica assegnato dalla Commissione al concorrente i-esimo
- $pmax$ = migliore punteggio totale offerta tecnica assegnato dalla Commissione
- 70 = punteggio massimo offerta tecnica previsto per il criterio "Qualità"

La riparametrazione è effettuata solo sulle offerte che superino la soglia di sbarramento

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (PT) ed il "punteggio Economico" (PE)

$$P_{totale} = PT + PE$$

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti negli atti di gara.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma, almeno tre giorni prima.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il seggio di gara procede in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa oltre al soggetto risultato primo anche il secondo in graduatoria e ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il seggio di gara procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte presentate; procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di tre gironi. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica (35 punti).

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che rientrano nei casi descritti nell'art. 110 del Codice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi, eventualmente, della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente può allegare, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione avverrà sulla base di una offerta per singolo lotto indivisibile.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108 comma 10 del Codice.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 mediante scrittura privata. Il capitolato, richiamato nel bando, fanno parte integrante del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Palermo.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione, secondo quanto indicato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Piazza Nicola Leotta n. 4 - 90127 Palermo - Web: <https://www.arnascivico.it> - P.IVA 05841770828

U.O.C. PROVVEDITORATO

Tel. 091 6662401 - Mail: provveditorato@arnascivico.it - PEC: ape.ospedale.civicopa@pec.it

**PROCEDURA APERTA IN UNIONE D'ACQUISTO TRA L'ARNAS CIVICO DI
PALERMO E L'ASP DI PALERMO FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI
ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI ARREDI SANITARI E DI UFFICIO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico, Di Cristina, Benfratelli di Palermo, in qualità di azienda capofila delegata dall'ASP di Palermo (nel seguito Azienda o ARNAS o ASP) indice procedura aperta in unione di acquisto, finalizzata alla stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 con le modalità di cui al comma 3 del medesimo articolo, per la fornitura di Arredi Sanitari e di Ufficio (di seguito anche solo "Prodotti"), per un periodo di tre anni.

La gara è suddivisa in sei Lotti, la cui suddivisione è stata effettuata su base funzionale, tenuto conto della tipologia di prodotto, in modo da assicurare l'omogeneità degli spazi da arredare e la funzionalità degli arredi da usare in modo combinato, ed al fine di consentire una maggiore partecipazione delle imprese concorrenti ed una migliore esecuzione contrattuale delle forniture, come di seguito riportato:

LOTTO	OGGETTO DEL LOTTO	CPV
1	ARREDI SANITARI	33192000-2
2	CARRELLI	39150000-8
3	ARREDI PER SALE E BLOCCHI OPERATORI	33192340-7
4	LETTI	33192120-9
5	ARREDI PER UFFICIO	39290000-1
6	SCAFFALATURE E ARREDI METALLICI	39000000-2

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più Lotti senza alcuna limitazione in ordine all'aggiudicazione degli stessi.

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa (lotti n. 1, 4) e all'offerta con il prezzo più basso (lotti n. 2, 3, 5 e n. 6) per singolo lotto indivisibile.

L'Operatore economico dovrà indicare anche i prezzi unitari di tutti gli articoli presenti nel lotto medesimo. Detti quantitativi potranno variare anche in modo significativo nell'ambito del singolo lotto senza che l'aggiudicatario potrà opporsi a tali modifiche.

Le forniture potranno essere effettuate entro l'importo complessivo stabilito nell'ambito dei 3 anni dell'accordo quadro, senza suddivisione per singolo anno e solo in base alle effettive esigenze dell'Azienda. Si precisa che l'intera fornitura potrà essere completata anche prima dello scadere del terzo anno in base alle effettive esigenze aziendali.

La durata può essere prorogata di un ulteriore anno, qualora il progetto complessivo non venisse completato nei 3 anni indicati ma sempre nel rispetto dell'importo massimo dell'accordo quadro.

La quantità per ogni Prodotto sono da considerarsi indicative e sono state stimate sulla base delle richieste delle UU.OO. delle Azienda.

L'Azienda appaltante si riserva di procedere agli ordini sulla base delle necessità delle UU.OO. che potrebbero anche variare, infatti potrà arrecare senza alcun limite, variazioni in meno al valore complessivo aggiudicato in relazione alle esigenze delle UU.OO. mentre potranno apportare maggiorazioni del valore contrattuale nel limite massimo del 20%, ai sensi della normativa vigente.

“Laddove nel periodo di vigenza contrattuale si dovesse rendere necessario ulteriore materiale oltre quanto indicato nel presente capitolato, potranno anche essere effettuati ordini per arredi aggiuntivi, che verranno acquistati dall'Ente, applicando al prezzo di listino lo sconto percentuale indicato dall'Operatore economico nel “Modello Offerta economica”, nell'apposita cella, che non dovrà essere inferiore alla percentuale di sconto applicata alla base d'asta per ogni singolo lotto.

Con riferimento ai termini previsti nel presente documento, laddove non diversamente e specificamente previsto, i termini indicati devono intendersi in giorni solari.

ART. 2 VALORE STIMATO E LOTTI

Il valore stimato dell'accordo quadro ammonta ad Euro 5.485.83000,00 oltre IVA, così suddiviso:

DESCRIZIONE LOTTI	ARNAS	ASP PA	Importo complessivo a base d'asta (Iva esclusa)
1 - ARREDI SANITARI (CPV 33192000-2)	771.150,00 €	1.413.400,00 €	2.184.550,00 €
2 - CARRELLI (CPV 33192000-2)	220.400,00 €	563.000,00 €	783.400,00 €
3 - ARREDI PER SALE E BLOCCHI OPERATORI (CPV 33192000-2)	208.450,00 €	387.500,00 €	595.950,00 €
4 - LETTI (CPV 33192120-9)	298.200,00 €	625.000,00 €	923.200,00 €
5 - ARREDI PER UFFICIO (CPV 39290000-1)	360.000,00 €	524.000,00 €	884.000,00 €
6 - SCAFFALATURE E ARREDI METALLICI (CPV 39000000-2)	36.900,00 €	77.830,00 €	114.730,00 €
	1.895.100,00 €	3.590.730,00 €	5.485.830,00 €

Costituiscono parti integranti del presente capitolato speciale d'appalto:

- “Capitolato tecnico”- “All .1”
- “Griglie punteggio per i lotti n. 1 e n. 4 – “All. 2”.

ART. 3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Per ciascun lotto, i prodotti da fornire ed i relativi accessori a corredo dovranno essere conformi, pena l'esclusione dalla gara, ai requisiti imposti dalle normative vigenti ed alle caratteristiche specificate nel presente Capitolato e nell'Allegato, dove sono riportate le caratteristiche specifiche di ogni prodotto richiesto.

Le dimensioni riportate devono intendersi come indicative, pertanto se non diversamente specificato per ciascun prodotto richiesto è previsto un margine di tolleranza non superiore al 10% in aumento o in diminuzione rispetto alle misure indicate.

Il difetto dei predetti requisiti riscontrato prima della stipula del contratto determina la decadenza e/o revoca e/o annullamento dell'aggiudicazione, mentre, se riscontrato in corso di esecuzione contrattuale, comporta grave inadempimento e, quindi, la risoluzione del contratto.

Tutti gli arredi devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte.

Il Fornitore deve garantire la stessa linea di arredi e accessori offerti in sede di partecipazione alla gara e presenti in catalogo, per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

In merito all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la stazione appaltante applica il principio di equivalenza sancito dall'All. II.5 del "Codice".

Nel caso in cui l'operatore intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche equivalenti, tenendo conto della destinazione d'uso (arredi in ambito sanitario), lo stesso dovrà allegare all'offerta tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione idonea a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla stazione appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

Si precisa inoltre che, tutte le certificazioni, le dichiarazioni ambientali, i rapporti di prova, le dichiarazioni relative alle etichettature ecologiche, certificati di omologazione e tutto quanto dettagliatamente richiesto, meritatamente alle specifiche tecniche di base dei materiali di cui risultano essere composti i prodotti offerti, potranno essere presentate, in fase di offerta, anche tramite dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal concorrente ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, si riserva di richiedere l'originale della documentazione sopra indicata in sede di verifica dei requisiti dell'aggiudicatario. In caso di discordanza – non dovuta ad errore materiale – tra l'originale e la copia presentata – il concorrente verrà escluso dalla gara.

Va da sé che i beni dovranno rispondere alle normative vigenti, corrispondere ai criteri costruttivi di massima funzionalità, robustezza, flessibilità, facilità di pulizia ed eventuale disinfezione, manutenzione ed estetica.

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali; tale requisito è soddisfatto quando:

- la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.

Nel caso si tratti di arredi o altri componenti configurabili come Dispositivi Medici, gli stessi dovranno essere conformi a quanto dispone la direttiva europea 47/2007 e s.m.i. e di conseguenza dovranno riportare in scheda tecnica tutti gli elementi necessari per la decodificazione del dispositivo, ovvero il numero di CND, l'eventuale numero di registrazione in Banca dati/Repertorio dei dispositivi medici e la classe di appartenenza.

Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalle istruzioni di installazione o montaggio, in lingua italiana, contenente gli schemi di posizionamento di eventuali dispositivi di fissaggio necessari e le istruzioni di installazione, finalizzate a consentire successive riconfigurazioni dei prodotti fornite in opera (escluse le sedute).

Ciascun prodotto dovrà, inoltre, essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione, e delle eventuali istruzioni d'uso.

I materiali impiegati per la fabbricazione degli arredi devono avere una perfetta tenuta ai liquidi, essere lavabili con comuni detergenti e disinfettabili.

Tutti gli arredi e gli altri beni dovranno essere disponibili garantendo un'ampia gamma di colori. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere agli aggiudicatari dei lotti i beni nei colori rispondenti alle proprie esigenze senza che gli stessi abbiano a pretendere variazioni di prezzo (per tale motivo i colori disponibili dovranno essere riportati nella Documentazione Tecnica).

Tutti gli arredi da collocare in un medesimo ambiente devono appartenere alla stessa linea.

Per le parti soggette a usura deve essere garantita la disponibilità di parti di ricambio per i 5 anni successivi oppure resi disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.

Qualora, nel corso della validità del contratto, si verificasse l'emanazione di disposizioni normative cogenti, statali e/o comunitarie, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, nonché la disciplina dei requisiti tecnici e/o regolamentari relativamente ai Prodotti oggetto della fornitura, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il Fornitore è tenuto a conformare la qualità dei Prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di Prodotti non conformi consegnati.

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei Prodotti offerti, nonché ogni eventuale inconveniente e danno provocato dal loro corretto impiego, resta a totale e completo carico del Fornitore che, rendendosene garante, sarà tenuto all'osservanza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia al momento dell'affidamento, anche di quelle che potrebbero essere emanate, durante tutto il periodo contrattuale, da parte delle competenti Autorità per la produzione, il confezionamento la distribuzione ed il recapito di quanto oggetto della fornitura.

ART. 4 NORME DI RIFERIMENTO OBBLIGATORIE

Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 2 ottobre 2000 (G.U. 244 - 18 ottobre 2000) i cui contenuti (Linee guida d'uso dei videotermini) restano in vigore, della Legge n° 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.i.m.

Tutti i prodotti devono soddisfare i requisiti minimi specificati nel presente capitolato, devono essere conformi alla normativa vigente all'atto dell'offerta e devono rispettare, fra l'altro, le seguenti normative obbligatorie:

- Le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per la "Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni" (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017) e Decreto correttivo (DM 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019), ove applicabili all'oggetto dell'Appalto Specifico;
- Decreto Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 "Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno", (G.U. 288 del 10 dicembre 2008));
- Norme relative alla marcatura CE;

In caso di aggiornamento, ritiro o sostituzione delle norme, dovranno essere prese in considerazione le ultime in vigore.

Visto il decreto 18.09.2002 di approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi delle strutture sanitarie, in particolare l'articolo 2 ed il punto 3.2 dell'allegato Titolo II, gli arredi imbottiti devono essere omologati ai sensi del DM 26.06.1984 e successive modifiche ed integrazioni in materia di classificazione

della reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi, alla classe di reazione al fuoco 1 IM; se non imbottiti di classe non superiore a 2.

Non è sufficiente che sia omologato nella "classe di reazione al fuoco" richiesta il materiale costituente il prodotto ma deve risultare omologato lo specifico manufatto o la serie di mobili offerti.

Rimane salvo quanto previsto dalla nota prot. n. P1493/4122sott. 46 del 18.12.2002 del Ministero dell'Interno avente ad oggetto "DM 18.9.2002 – Richiesta di chiarimenti in merito alle caratteristiche di reazione al fuoco dei mobili imbottiti".

Deve essere comprovata da apposita certificazione, da produrre ad ogni consegna dei prodotti, l'emissione di formaldeide, in conformità al decreto 10/10/2008.

ART. 5 ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura deve comprendere:

- produzione, fornitura, consegna e collocazione a regola d'arte degli arredi pronti e finiti e degli accessori a corredo degli arredi, nel rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato;
- trasporto fino al luogo di consegna (franco destino) compresi carico, scarico, sollevamento in edificio a più piani;
- imballaggi e confezionamento necessari alla fornitura, compreso il regolare sgombero e smaltimento degli stessi;
- collaudo, ove previsto, a spesa del contraente, in contraddittorio con l'Azienda che ha emesso l'ordinativo, con fornitura di tutti i manuali tecnico e d'uso e la documentazione previsti dal Capitolato entro 30 giorni dalla data di installazione;
- scelta di un colore dei materiali (testiere, pannelli, carrelli...) specifico da parte della Stazione Appaltante;
- garanzia, assistenza e manutenzione: la ditta aggiudicataria dovrà fornire la garanzia su tutti i beni forniti per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.). La gestione e il controllo dell'assistenza durante il periodo di garanzia sarà curato dal Direttore dell'esecuzione, tutto come meglio specificato al paragrafo 8 del presente Capitolato Tecnico;
- ne assicurano la funzionalità, per almeno cinque anni dalla data dell'acquisto. Le parti di ricambio, per essere considerate tali, devono svolgere la stessa funzione degli elementi sostituiti, ma non necessariamente essere identiche al componente da sostituire. Questo requisito non si applica alle finiture del mobile.

Si precisa, inoltre, che non esistono vincoli sul quantitativo che l'Azienda può richiedere in ciascuno Ordinativo di Fornitura purché il valore economico sia complessivamente non inferiore ad € 500,00 (Euro cento/00), salvo diverso accordo scritto tra le parti.

ART. 6 TRASPORTO E CONSEGNA

La consegna e collocazione dei prodotti pronti per il loro utilizzo, deve avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura, salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e l'Azienda, pena l'applicazione di una penale pari al 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto dell'OdF per ogni giorno di ritardo.

Tutti i beni acquistati dovranno essere consegnati e collocati direttamente nei locali di destinazione, secondo le indicazioni dell'Azienda.

Il Fornitore deve concordare con il Direttore di esecuzione del contratto (di seguito "DEC"), con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, la data di consegna. Eventuali variazioni riguardo alla consegna degli arredi presso le singole sedi vengono fornite dal DEC, in tempo utile alla consegna.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore, (compreso l'utilizzo di mezzi di sollevamento).

Durante le operazioni di consegna e collocazione a regola d'arte, le vie di esodo verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre ed accessibili, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

L'Azienda ed il Fornitore possono concordare anche consegne oltre i termini di consegna massimi sopra indicati, qualora ciò fosse necessario o preferibile per le stesse.

Su richiesta dell'Azienda deve altresì fornire copia della documentazione tecnica (schede tecniche) attestante la corrispondenza delle caratteristiche dei beni a quelle descritte in Offerta Tecnica e, comunque, con i requisiti di conformità previsti nel presente Capitolato. L'Azienda si riserva, in ogni caso, nel corso della vigenza dei singoli Ordinativi di Fornitura, la facoltà di effettuare verifiche sugli articoli consegnati.

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto la cui copia è consegnata all'Azienda.

La firma posta sul documento di trasporto all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei prodotti inviati rispetto a quanto previsto nell'Ordinativo. L'Azienda si riserva di accertare la quantità e la qualità in un successivo momento. Tale verifica deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

Tutte le operazioni di consegna e montaggio dovranno essere concordate con il DEC; qualsiasi problema dovesse presentarsi nel corso di tali attività dovranno essere immediatamente comunicate al DEC.

Gli articoli consegnati devono essere esclusivamente quelli aggiudicati in sede di gara.

In caso di difformità dei prodotti consegnati rispetto a quanto richiesto, ovvero nel caso di non accettazione dei prodotti che prevedono la consegna e l'installazione, l'Azienda invierà una contestazione scritta, anche a mezzo fax, al Fornitore, attivando la pratica di reso, secondo quanto di seguito disciplinato.

Il Fornitore ha l'obbligo di ritirare il/i Prodotto/i oggetto di reso, entro 5 (cinque) giorni lavorativi senza alcun aggravio di spesa, salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e l'Azienda e pena l'applicazione di una penale pari al 1‰ (un per mille) dell'importo contrattuale netto dell'OdF per ogni giorno di ritardo.

Pertanto, al positivo completamento dell'attività di ritiro dei Prodotti non conformi e/o in eccesso e della loro relativa sostituzione, dovrà essere redatto un apposito "Verbale di Reso".

Nel caso in cui i Prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e del numero di protocollo assegnato dal Richiedente alla Richiesta di Consegna.

E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione alla sostituzione della merce contestata, l'Azienda procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno. La merce non ritirata entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione può essere inviata al Fornitore addebitando, altresì, ogni spesa sostenuta.

Consegne parziali, rispetto ai quantitativi ordinati con la Richiesta di Consegna, devono essere concordate tra il Fornitore e l'Azienda.

Eventuali consegne parziali, non previamente concordate, devono essere completate entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla relativa segnalazione scritta, pena l'applicazione di una penale pari al 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto della merce non consegnata per ogni giorno di ritardo.

Imballo e confezioni devono essere a perdere. Il bancale utilizzato per il trasporto del pallet deve essere ritirato dal Fornitore contestualmente alla consegna della fornitura a sue spese.

ART. 7 INDISPONIBILITA' TEMPORANEA DEL PRODOTTO PER ROTTURA DI STOCK

Nei casi di indisponibilità temporanea dovuta ad eventi occasionali di rotture di stock del Prodotto, il Fornitore dovrà darne comunicazione per iscritto all'Azienda. In tale comunicazione il Fornitore dovrà indicare la data a partire dalla quale non potranno essere garantiti i termini di consegna previsti ed evidenziare la sopravvenuta indisponibilità temporanea del Prodotto. A seguito di tale comunicazione, le Richieste di Consegna pervenute nei 15 (quindici) giorni lavorativi successivi dovranno essere adempiute entro una data di prevista consegna non superiore al termine massimo di 12 (dodici) giorni lavorativi dalla data di ricezione di ciascuna Richiesta di Consegna, pena l'applicazione di quanto previsto nel capitolato.

Decorsi i predetti termini di consegna, l'Azienda, previa comunicazione per iscritto al Fornitore, potrà, altresì, procedere all'esecuzione in danno del Fornitore effettuando l'acquisto direttamente sul libero mercato ed addebitando l'eventuale differenza di costo al medesimo Fornitore.

Il Fornitore potrà attivare la pratica di indisponibilità temporanea non più di una volta per ciascun trimestre di durata del contratto, salvo diverso accordo scritto tra le parti.

Alla risoluzione dell'indisponibilità del prodotto, il Fornitore dovrà darne comunicazione per iscritto all'Azienda.

ART. 8 GESTIONE DELL'INDISPONIBILITA' DEL PRODOTTO (E/O DELL'IMPOSSIBILITA' DELLA FORNITURA)

Al verificarsi dell'inadempimento contrattuale relativo al proprio Contratto, per le ipotesi di indisponibilità del Prodotto di cui sopra, ha diritto di risolvere detto Contratto e procedere, previa comunicazione per iscritto al Fornitore, all'esecuzione in danno del medesimo, quindi, procedendo all'acquisto del/i Prodotto/i direttamente sul libero mercato, per la/le quantità del/i Prodotto/i strettamente necessarie a soddisfare le proprie immediate ed improcrastinabili esigenze, addebitando al Fornitore (originario) l'eventuale differenza di prezzo ed il costo sostenuto sul libero mercato per l'acquisto di Prodotti equivalenti.

Tuttavia, le conseguenze dell'indisponibilità del Prodotto relative alla risoluzione del contratto di cui sopra non si applicano qualora il Fornitore comunichi tempestivamente all'Azienda l'offerta di un prodotto equivalente o migliorativo sostitutivo del Prodotto indisponibile e allo stesso prezzo o migliorativo di quest'ultimo.

Contestualmente alla predetta comunicazione, e sempre ai fini della interruzione della indisponibilità del Prodotto, il Fornitore dovrà presentare:

- copia della scheda tecnica del prodotto offerto in sostituzione, corrispondente all'ultimo aggiornamento.

In caso di disponibilità della documentazione sopra elencata in lingua diversa da quella italiana, il Fornitore deve presentare la documentazione in lingua originale e corredata da una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona con comprovati poteri di firma.

Resta inteso che i tempi di comunicazione della richiesta di sostituzione ed i tempi di accettazione dell'Azienda sono ad esclusivo carico del Fornitore, che pertanto - se la sostituzione del Prodotto verrà accettata - risponderà comunque di eventuali ritardi nelle consegne (penali ed esecuzione in danno).

L'Azienda procederà, quindi alla verifica di quanto fornito ai fini dell'accettazione del nuovo Prodotto.

La fornitura del nuovo Prodotto dovrà avvenire senza alcun aumento di prezzo rispetto al Prodotto sostituito e alle stesse condizioni convenute in sede di gara.

In caso di esito negativo di suddette verifiche, l'Azienda avrà facoltà di risoluzione del contratto, come previsto nella stessa.

ART. 9 VERIFICA DI CONFORMITA'/COLLAUDO

Per l'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura di consegna che prevedono la consegna e l'installazione dei prodotti, l'Azienda procede entro 30 giorni solari dalla data di installazione, a svolgere, ove previsto, le opportune verifiche di collaudo finalizzate all'accettazione della fornitura. Il collaudo deve appurare:

- la rispondenza della consegna all'ordine effettuato;
- la verifica delle prestazioni, anche a mezzo di opportuna strumentazione di misura;
- ogni altro aspetto ritenuto rilevante ai fini di legge.

I prodotti consegnati non collaudati restano di proprietà del Fornitore che non può vantare alcun diritto al pagamento sino ad installazione conclusa, ovvero sino a che i beni risultino montati, funzionanti e completi di ogni accessorio e documento eventualmente previsto nel Capitolato.

I termini di pagamento inizieranno a decorrere dalla data del collaudo della fornitura.

ART. 10 MANUTENZIONE, GARANZIA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La ditta aggiudicataria dovrà fornire la garanzia su tutti i beni forniti per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.). La gestione e il controllo dell'assistenza durante il periodo di garanzia sarà curato dal Dec. La garanzia dovrà essere fornita per un periodo di almeno 24 mesi a partire dalla data del verbale di verifica/collaudo positivo. La ditta aggiudicataria dovrà pertanto garantire i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da cause di forza maggiore dalla data del collaudo. La ditta, pertanto, si obbliga a eliminare a proprie spese, nessuna esclusa, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo dipendenti da vizi di costruzione, da difetti dei materiali impiegati o per imperfetto montaggio.

In caso di irreparabilità del prodotto, il Fornitore avrà l'obbligo di sostituire il bene con un prodotto conforme alle caratteristiche tecniche specificate negli atti di gara, senza che sia previsto alcun onere aggiunto per l'Azienda.

L'Azienda sarà tenuta a corrispondere all'aggiudicatario unicamente il costo dei pezzi sostituiti solo nel caso in cui lo stesso produca apposita documentazione atta a comprovare che i guasti e le rotture sono derivati da un utilizzo improprio da parte dell'Azienda stessa. Tutte le parti di ricambio degli articoli offerti devono essere reperibili per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di collaudo dei beni e per gli stessi vale lo stesso periodo di garanzia del bene principale.

Qualora nel corso della durata del contratto di fornitura, vengano apportate variazioni sostanziali nella produzione di quanto aggiudicato o vengano introdotti sul mercato prodotti sostitutivi o innovativi o dovesse essere commercializzato un prodotto tecnologicamente aggiornato e migliorativo rispetto a quello aggiudicato, il Fornitore, previa trasmissione della scheda tecnica e previo parere tecnico favorevole, si impegna ad immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle stesse condizioni contrattuali del prodotto aggiudicato. La richiesta di sostituzione e la successiva eventuale validazione saranno formalizzate dall'Azienda.

ART. 11 MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui la ditta è incorsa, viene effettuato entro 60 giorni dalla ricezione della fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: #BFNEOH#, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

Le fatture dovranno essere emesse successivamente all'esito positivo della verifica/collaudato ed a saldo dell'ordine di fornitura.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta. Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Nelle fatture summenzionate dovrà essere indicato:

1. l'ID: identificativo del documento è il numero di ordine informatico trasmesso con NSO;
2. la data del documento (data dell'ordine NSO);
3. l'ENDPOINT ID: è riportato dal sistema NSO in "dati del cliente";
4. il numero del DDT;
5. il numero di CIG dedicato al contratto oggetto della fornitura.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture, i termini di pagamento resteranno sospesi in caso di inadempienza del fornitore.

Le eventuali difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

ART. 12 PAGAMENTO DELLA FORNITURA

Al pagamento relativo alle forniture si provvederà nei termini previsti dalla normativa vigente, previa ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dall'azienda. Il pagamento della fattura/e è subordinato all'esito positivo del collaudo/verifica amministrativa dell'apposita Commissione designata dalla S.A.

ART. 13 VARIAZIONI DI TITOLARITA'

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 comma del D.Lgs. 36/2023.

Qualora per ragioni commerciali nel corso del periodo di validità contrattuale la ditta aggiudicataria non si trovi più ad essere titolare dell'eventuale esclusiva commerciale, anche solo di distribuzione o rivendita

del bene a suo tempo offerto, la medesima ditta sarà tenuta a comunicare l'avvenuta variazione unitamente all'indicazione della ditta, subentrata al proprio posto, in grado di fornire il medesimo prodotto ed alla dichiarazione della casa madre attestante il cambio di distribuzione.

La ditta indicata potrà subentrare nella fornitura solo a condizione di accettare tutte le clausole contenute nel presente capitolato, nonché dei prezzi già praticati. La variazione potrà essere registrata in anagrafica, anche senza necessità di adozione di specifico atto, previa verifica dei requisiti e versamento della cauzione definitiva.

Nel caso di cessione di ramo d'azienda, cessazione del soggetto giuridico produttore, impossibilità di reperire le materie prime idonee alla produzione del bene oggetto della fornitura, si applicheranno le previsioni di cui all'art. 1256 del codice civile. L'indisponibilità a praticare le sopracitate condizioni potrà comportare la risoluzione del contratto e lo scorrimento della graduatoria di merito.

La ditta aggiudicataria potrà tuttavia, se in grado, offrire prodotto omologo al medesimo costo, se non inferiore, che, se ritenuto tecnicamente conforme dell'organo tecnico, potrà consentirle il mantenimento della fornitura già aggiudicata.

ART. 14 GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO ("CAUZIONE DEFINITIVA")

Ai sensi dell'art. 117 del "Codice" l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo complessivo di affidamento (Iva esclusa). Tale importo è ridotto secondo le disposizioni del precedente articolo.

Tale importo è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, per il risarcimento dei danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché dal rimborso delle somme che l'Azienda sanitaria avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora detta garanzia risultasse insufficiente.

La garanzia per l'esecuzione del contratto, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte dell'Azienda e la conseguente aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia è prestata, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'art. 106 del "Codice".

Lo svincolo sarà disposto dal Responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto comunicata dal DEC.

ART. 15 PENALI E RECLAMI

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda contesta mediante PEC le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a quindici giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte.

Ricevuta la Comunicazione di contestazione dell'inadempimento, il Fornitore, ai soli fini della gestione dei Reclami, è tenuto ad eliminare, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio (in questo caso il reclamo s'intenderà "Chiuso"), ferma restando in ogni caso l'applicazione delle eventuali penali

previste previa adeguata istruttoria, dal Direttore dell'esecuzione del contratto d'intesa eventualmente con il RUP, mediante apposito provvedimento.

Di seguito le tipologie di reclami:

- Mancata consegna del prodotto e accessori connessi entro i tempi e nelle modalità stabiliti nel Capitolato.
- Mancata rispondenza prodotti e accessori richiesti e prodotti e accessori consegnati
- Consegne parziali.
- Altri disservizi.

Quanto stabilito nel presente paragrafo, ivi compresa l'applicazione delle penali, è applicabile anche nelle ipotesi in cui la rilevazione degli inadempimenti derivi da verifiche dell'Azienda.

L'Azienda potrà applicare le seguenti penali in caso di inadempimento del fornitore per ogni giorno solare consecutivo di ritardo sul termine di consegna della fornitura dichiarato in offerta una penale del 1 per mille del valore ordinato, sia esso inteso come la consegna della singola apparecchiatura che del materiale di consumo.

Ove si verificassero altre inadempienze nella fornitura o inosservanze dei patti e delle condizioni contrattuali, l'Azienda ha la facoltà di applicare le relative penali secondo le modalità stabilite nel contratto. Perdurando il ritardo della consegna o l'inadempienza contestata oltre un periodo di gg 30 (trenta), l'Azienda potrà dichiarare risolto il contratto a proprio insindacabile giudizio, provvedendo a nuovo contratto e addebitando le maggiori spese che dovessero derivare da prezzi meno favorevoli per l'Azienda stessa.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dal committente mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione della fattura in pagamento emessa dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione all'impresa aggiudicataria con richiesta di nota di credito con raccomandata con avviso di ricevimento.

Le penalità di cui sopra dovranno essere regolarizzate dall'impresa aggiudicataria tramite emissione di note di credito a favore del committente per l'importo della penalità.

In alternativa o nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'Impresa aggiudicataria non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali alla stessa applicate a qualsiasi titolo, il committente potrà avvalersi del deposito cauzionale definitivo.

Si intende fatto salvo il diritto di questa Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura alla ditta offerente che segue nella graduatoria di merito.

Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto o privo di confezionamento ed imballaggio. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

Si intende fatto salvo il diritto del committente al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Agli importi delle penalità sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- maggiore costo derivante all'aggiudicazione all'impresa che segue in graduatoria;
- oneri di natura organizzativa;

- danni di immagine all'esterno della qualità dei servizi forniti dal committente;
- minori introiti.

ART. 16 - RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

ART. 17 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Impresa aggiudicataria è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art. 1456 c.c. con diritto di incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria:

- per persistenti ritardi nelle consegne;
- per accertata scadente qualità dei prodotti e/o difformità nei confezionamenti;
- in caso di sentenza di fallimento nei confronti della ditta fornitrice;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria;
- nel caso in cui si ripeta, per almeno due volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;
- nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo della consegna superiore a sette giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della fornitura in danno dell'Impresa aggiudicataria.

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con semplice preavviso di trenta gironi, senza che l'impresa aggiudicataria possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi:

- qualora, prima della stipula del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- in qualsiasi momento per suo motivato e insindacabile giudizio;
- in qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;
- qualora, prima della stipula del contratto si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi.

Durante il periodo di validità del contratto, l'impresa è obbligata a comunicare all'Azienda le variazioni intervenute nel proprio assetto societario (fusione e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro trenta giorni dalla data delle variazioni.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

ART. 18 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato dalla S.A., ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

ART. 19 RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITA'

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso. La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda che fin d'ora si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. N. 81/2008 e sue modificazioni che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

ART. 20 NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

ART. 21 FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il Foro di Palermo.

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
LOTTO 1 - ARREDI SANITARI					2.184.550,00
1. Arredi per Ambulatori e Medicherie					
1.1	LETTO VISITA a due sezioni Letto visita con struttura in acciaio verniciato, a 2 sezioni ad altezza fissa con schienale regolabile con pompa a gas con leva posta su ambo i lati. Piani imbottiti e rivestiti in materiale plastico lavabile ed ignifugo. Supporto porta lenzuolo Carico di lavoro sicuro kg 180 . Dimensioni lettino cm 190 x 65 x 75 h circa	780,00 €	11	15	20.280,00 €
1.2	LETTO VISITA GINECOLOGICO AD ALTEZZA FISSA a tre sezioni. Strutta in acciaio verniciato. Schienale regolabile con leva su ambo i lati, gambale ripiegabile e reggicoste snodate Piani imbottiti e rivestiti in tessuto in materiale plastico lavabile ed ignifugo. Dotato di bacinella in acciaio inox estraibile e portarotolo. Carico di lavoro sicuro kg 170 . Dim. 190X60X75 circa	1.800,00 €	2	5	12.600,00 €
1.3	LETTO VISITA GINECOLOGICO AD ALTEZZA VARIABILE ELETTRICA a tre sezioni ad altezza variabile elettrica. Struttura in acciaio verniciato. Sollevamento mediante attuatore elettrico a 24V comandato da pulsantiera. Schienale regolabile con leva su ambo i lati, gambale ripiegabile e reggicoste snodate Piani imbottiti e rivestiti in tessuto in materiale plastico lavabile ed ignifugo. Dotato di bacinella in acciaio inox estraibile. Carico di lavoro 160 Kg Dim. 180X65X55/90 circa	2.000,00 €	2	5	14.000,00 €
1.4	ARMADIO PORTAMEDICINALI A 60 VANI Struttura in bilaminato o nobilitato, completa di profilo parapolvere. Frontali in bilaminato, spessore 20 mm. Cerniere regolabili con apertura a > 215° e maniglia in metallo. Internamente 2 contenitori applicati alle porte e 2 contenitori interni girevoli, bifronte, costruiti in materiale plastico antiurto facilmente sanificabile. I vani devono essere completi di ferma oggetti trasparenti. Dotato di mobiletto per stupefacenti Almeno quattro ripiani, da 20 mm. Alla base gambe con puntale di regolazione in materiale plastico. Dim. cm 100x60x200 h circa	1.800,00 €	20	20	72.000,00 €
1.5	ARMADIO VETRINA PORTAMEDICINALI Struttura in bilaminato o nobilitato completa di profilo parapolvere. Ante vetrina in materiale trasparente antinfortunistico con cornici in bilaminato e bordo ABS arrotondato a spessore, ante cieche in bilaminato e bordo ABS arrotondato a spessore. Cerniere regolabili con apertura > 215° e maniglie in metallo. Piedini registrabili che garantiscono una facile pulizia sottostante. Armadio vetrina con vano superiore con doppia anta a vetro con serratura, due ripiani regolabili ed uno fisso interni, vano inferiore con doppia anta cieca.				
	a) Dim. cm 47x50x200 h circa	1.000,00 €	15	15	30.000,00 €
	b) Dim m 94x50x200 h circa	1.500,00 €	15	15	45.000,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
1.6	PARETE TECNICA DA AMBULATORIO Strutture realizzate in alluminio estruso anodizzato o in lamiera di acciaio elettrozincata, con verniciatura a polveri epossidiche o equivalente, spessore almeno 12 mm. Frontali con telaio perimetrale in alluminio estruso completo di profilo parapolvere; Specchiature interne in laminato plastico sp. 4 mm o in vetro antinfortunistico a norma di sicurezza serigrafato. Maniglia a tutta lunghezza in alluminio, integrata nel telaio dell'anta e del cassetto. Cerniere con apertura superiore a 220° e scatto automatico di chiusura. Cassetti e cassettoni completi di guide scorrevoli su rulli dotate di fermi di sicurezza. Piani di lavoro in Corian. Lavelli in Corian. Rubinetti miscelatore a leva clinica. Vano interno contenente ripiani in truciolare bilaminato bordato in ABS oppure realizzato con fianchi stampati in ABS per l'inserimento di vaschette, vassoi e cassetti in posizione sia orizzontale che inclinato. Vaschette in tecnopolimero stampato ad iniezione, dimensioni 600 x 400 mm disponibili in 3 altezze, rispondenti alla norma internazionale ISO 3394:1984. Possibilità di divisione interna tramite kit 'a pettine' riposizionabili. Dimensioni colonne (h 210 cm circa) e basi (h 90 cm circa): - larghezza basi : 45 o 90 cm circa, con ripiani oppure possibilità di inserimento di vaschette e vassoi o telai ad estrazione totale per il contenimento delle stesse - Profondità basi : 45 o 65 cm circa - Dimensioni pensili, con ripiani: 45 o 90 x 35 cm circa Nel rispetto della modularità e delle caratteristiche richieste sopra indicate, ai fini di una comparazione economica standard di parete, si richiede di formulare offerta per: Base composta da: 1 modulo da 90 cm circa doppia anta cieca con ripiano interno +	5.500,00 €	2	5	38.500,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
2. Arredi per Degenza					
2.1	CULLA Realizzata in materiale atossico trasparente, completa di porta etichietta frontale e di fori di aerazione sul fondo, completa di ruote gemellate di cui almeno due con freno. Trasparente con sistema di supporta che deve consentire una posizione piana, ed una contro-Trend. Regolazione d'altezza con comando a gas. Possibile affiancamento della culla al letto della mamma.	1.300,00 €	10	10	26.000,00 €
2.2	COMODINO BIFRONT E TAVOLO SERVITORE Comodino bifronte con pannellatura esterna in materiale plastico, con superfici e spigoli raccordati per facilitare la sanificazione. Piano superiore di appoggio realizzato con bordo perimetrale per il contenimento dei liquidi. Porta-asciugamani integrato alla struttura. Basamento con 4 ruote gemellate di cui 2 on freno, dotato alloggiamento, ambidestro, del tavolino servitore. N°2 Porta-bottiglie integrati alla struttura del comodino o del tavolo servitore. Dim. cm 50x50x77h circa Tavolo servitore separato con il vassoio inclinabile a leggio con bordi per contenimento liquidi. Regolazione in altezza, tramite pompa a gas, con comando a pulsante. Con meccanismo di regolazione per l'inclinazione a leggio del vassoio su entrambi i fronti.	1.000,00 €	49	120	169.000,00 €
2.3	ARMADIO DEGENZA involucro in lamiera tamburata di acciaio verniciato o nobilitato, ante girevoli, in truciolare bilaminato spess.18 mm, con cerniere interne automatiche, apertura 110 gradi, bordi arrotondati e maniglie antitrauma. All'interno vani dotati di asta appendiabiti e 2 ripiani. Anta dotata di serratura indipendente. Gambe in tubo di acciaio verniciato con piedini regolabili.				
	a) ad un posto Dim. cm 45x52x190 circa	450,00 €	16	100	52.200,00 €
	b) a due posti Dim. cm 90x52x190 circa	800,00 €	15	70	68.000,00 €
2.4	TAVOLO DEGENZA Tavolo con piano ligneo sagomato e rivestito in materiale plastico, impermeabile ai liquidi, resistenza ad urti, resistenza ai graffi e all'usura. Gambe realizzate in tubo di acciaio verniciato con piedini in materiale plastico regolabili in altezza.				
	a) quadrato Dim. cm 90x90x75/80 circa	300,00 €	15	70	25.500,00 €
	b) rettangolare Dim cm 130x90x75/80 circa	320,00 €	15	70	27.200,00 €
2.5	TAVOLO DEGENZA PIEGHEVOLE Tavolo a muro con piano a ribalta dotato di sistema di gancio/sgancio automatico. Struttura in truciolare bilaminato, sp. 20 mm. A protezione del piano quando chiuso sui tavoli devono essere realizzati due fianchi laterali di chiusura. Dim. piano cm 85x55. Portata tavolo 50 Kg peso statico comunque vincolata alla muratura.	350,00 €	20	30	17.500,00 €
2.6	SEDIA DEGENZA Impilabile monoblocco ; Scocca: stampato in materiale termoplastico di prima scelta, autoestinguente Classe1; Telaio: Struttura impilabile in struttura di acciaio				
	a) senza braccioli	100,00 €	30	100	13.000,00 €
	b) con braccioli	150,00 €	30	100	19.500,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
3. Poltrone ad uso medico					
3.1	POLTRONA RELAX Poltrona costituita da tre sezioni: schienale, sedile e gambale. Struttura realizzata in tubo di acciaio, verniciato . Schienale e gambale regolabili con comandi a gas indipendenti facilmente raggiungibile Pedana poggiapiedi in materiale plastico, estraibile a ribalta o a scomparsa. Base con n°4 ruote , di cui 2 dotate di freno. Braccioli con anima in acciaio abbattibili e/o ribaltabili Imbottitura in poliuretano espanso indeformabile in classe 1M di reazione al fuoco. Rivestimento in similpelle, impermeabile all'acqua e lavabile e ignifugo Dim 70x95x120 circa	1.300,00 €	20	30	65.000,00 €
3.2	POLTRONA TERAPIA Poltrona multifunzionale ad altezza variabile elettrica. Piano seduta a 3 sezioni più poggiapiedi, dotato di regolazioni indipendenti ottenute tramite attuatori elettrici a bassa tensione medica. Imbottiture, realizzate a densità differenziata, rivestite con similpelle, impermeabile all'acqua e resistente ai prodotti disinfettanti. Schienale fornito di poggiatesta regolabile in altezza facilmente amovibile. Poggiapiedi, leggermente inclinato, realizzato in materiale plastico con superficie di appoggio imbottito e rivestito in similpelle. Portapulsantiera . Braccioli regolabili nell'inclinazione che possono ruotare orizzontalmente per favorire l'ingresso e l'uscita laterale del paziente. Basamento e struttura portante dei piani di seduta realizzati in tubolare di acciaio verniciato dotati di coperture in ABS. Possibilità di fissaggio lateralmente alla seduta di eventuali accessori e/o sacche di drenaggio. Sede per l'inserimento dell'asta flebo/infusione. Ruote piroettanti, dotate di bloccaggio/sbloccaggio delle quattro ruote e di modalità ruota direzionale azionabile tramite coppia di pedali. Maniglione di spinta, con portarotolo integrato sul retro dello schienale. Comando a pulsantiera, agganciabile ai braccioli; - sollevamento/abbassamento schienale; - sollevamento/abbassamento femorale; - sollevamento/abbassamento gambale; - sollevamento/abbassamento altezza variabile; - ritorno veloce alla posizione originaria di poltrona, in modo da facilitare l'uscita del paziente. - tasto programmato Visita, per l'allineamento contemporaneo di tutte le sezioni in posizione orizzontale. - tasto programmato 'Trendelenburg', La poltrona è fornita di batteria ausiliaria ricaricabile, che ne consente la movimentazione anche in assenza di alimentazione di rete.	5.000,00 €	20	30	250.000,00 €
3.3	POLTRONA PRELIEVI Poltrona elettrica ad altezza variabile costituita da tre sezioni. Struttura in acciaio verniciato. Regolazione elettrica indipendente della sezione schienale e della sezione gambe; Movimentazione motorizzata per la regolazione dell'altezza e osizione Trendelenburg ; Pulsantiera a cavo spiralato dotata di tasto di inibizione comandi per la sicurezza del paziente; Braccioli regolabili in altezza ed orientabili; N. 4 ruote , di cui due dotate di freno; Imbottitura e rivestimento ignifughi e lavabili; Dotata di asta porta flebo e portarotolo Portata massima non inferiore a 200 Kg.	3.200,00 €	10	30	128.000,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
4. Accessori per arredi sanitari, tecnici e ambulatoriali					
4.1	PARAVENTO A TRE ELEMENTI Telaio tubolare in lega d'alluminio montato su ruote ;ruchiudibile; N° 3 tende ignifughe (Classe I), anallergiche, antibatteriche, impermeabili e altamente resistenti alle abrasioni; Dimensioni 160 x 170 h cm circa.	350,00 €	25	30	19.250,00 €
4.2	PIANTANA PORTAFLEBO Telescopica su ruote a 4 ganci Colonna regolabile in acciaio inox con quattro ganci alle estremità. Base antiribaltamento con 5 razze complete di ruote piroettanti, di cui 2 con freno.	150,00 €	100	150	37.500,00 €
4.3	PESA PERSONE Bilancia meccanica a colonna con scala ad altezza della vita. Struttura in acciaio e ghisa. Pedana ampia e bassa. Completa di altimetro con scala graduata in millimetri. Portata: 150 kg. Divisione: 100 g.	600,00 €	10	15	15.000,00 €
4.4	PORTARIFIUTI Cosruito in acciaio inox, con pedale, cestello interno in materiale antiacido. capienza 12 lt. C	80,00 €	30	30	4.800,00 €
4.5	APPENDIABITO A STELO Basamento in piatto di acciaio con vaschetta raccogliocce in abs. Colonna in tubo Anello porta ombrelli in ABS stampato e supporto portaborse montati sulla colonna. nella parte superiore n° 6 supporti appendiabiti. Altezza cm.170	70,00 €	20	20	2.800,00 €
4.6	ATTACCAPANNI con tre ganci appendiabiti realizzati con resine termoplastiche	70,00 €	36	30	4.620,00 €
4.7	CARROZZINA PIEGHEVOLE Ruote anteriori diam. 20 cm ruote posteriori diam. 60 cm. Braccioli ribaltabili. Pedane poggipiedi regolabili ed estraibili.Portata 100 Kg Dim. cm 40x90x100 circa	700,00 €	30	50	56.000,00 €
4.8	CARROZZINA DA COMODO Ruote anteriori girevoli, ruote posteriori con freno. Braccioli ribaltabili. Pedane poggipiedi regolabili ed estraibili.Portata 150 Kg Dim. cm 60x90x90 circa	800,00 €	30	40	56.000,00 €
4.9	SPECCHI PER WC Specchio con retroilluminazione con Strise LED 3.000 lumen Struttura in alluminio anodizzato a scomparsa – distanza dalla parete mm. 25 incluso di fissaggio a parete con alimentatore posizionato all'interno della struttura. Dimensioni 30x90 cm circa	450,00 €	30	30	27.000,00 €
4.10	SGABELLO girevole in lega leggera regolabile da 55 a 65 o da 60 a 70 cm con sedile imbottito diam. 30 cm con barra e ruote	200,00 €	14	15	5.800,00 €
4.11	PREDELLINO A DUE SCALINI Struttura in tubo tondo d'acciaio verniciato o cromato, gradini in truciolare rivestito o in materiale plastico	120,00 €	20	20	4.800,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
5. Barelle					
5.1	BARELLA OLEODINAMICA Piano di coricamento a due sezioni con schienale radiotrasparente. Vassoio portastre radiografiche sotto lo schienale Trendelenburg e controtrendelenburg > 11° Maniglioni di spinta lato testa abbattibili o asportabili Materassino imbottito lavabile e disinfettabile ignifugo Sponde a compasso con abbattimento rapido con h ≥ 30 cm Barre laterali porta accessori Ruote con sistema antistatico bloccabili/sbloccabili contemporaneamente di cui una direzionale al lato piedi. Struttura in acciaio verniciato. Portabombole e asta flebo con minimo 2 ganci	3.000,00 €	20	30	150.000,00 €
5.2	BARELLA OLEODINAMICA PER EMERGENZA, Barella in acciaio verniciato ad altezza variabile oleodinamica su 2 colonne, dotata di trendelenburg e controtrendelenburg > 12° Comandi a pedale oleodinamici posti in entrambi i lati (trendelenburg, controtrendelenburg, altezza variabile). Piano di coricamento completamente in laminato stratificato radiotrasparente a 4 sezioni. Predisposizione per l'inserimento del vassoio scorrevole per lastre radiografiche. Basamento dotato di carter portabombola, doppio vano asta flebo e portaindumenti. Passo corto; Maniglione lato piedi asportabile e maniglioni lato testa abbattibili o asportabili Sponde a compasso con abbattimento rapido; Ruote con sistema di bloccaggio contemporaneo. Quinta ruota direzionale, disinseribile con comando a pedale; Carico di lavoro > 200 kg. Dim. ingombro cm 210x80x65/90h circa	4.000,00 €	15	25	160.000,00 €
5.3	BARELLA - LETTO Barella elettrica per lunga permanenza, ad altezza variabile con sistema di sollevamento. Piano in 4 sezioni con schienale traslante. Movimentazione elettrica della sezione schienale e della sezione femorale, manuale della sezione gambale. Movimentazione elettrica di trend e controtrend. Ruote di diametro minimo 200 mm. Quinta ruota direzionale per agevolare la movimentazione. Batteria ausiliaria. Piano rete (appoggio del materasso) in materiale plastico, facilmente amovibile e di larghezza superiore a cm 70. Devono essere previsti sblocchi manuali bilaterali sia per lo schienale che per la sezione femorale. Sponde a compasso di alto contenimento. Barra bilaterale porta-accessori per sacche drenaggi. Maniglioni di spinta integrati alle spalle in materiale plastico facilmente amovibili. Ai lati devono essere presenti attacchi per asta flebo e paracolpi perimetrale. Carico di lavoro sicuro: kg 240. Materasso antistatico e di altezza minima cm 10. Porta-bombole per ossigeno. Asta solleva-malato ed asta flebo telescopica e sagomata a quattro ganci in acciaio inox. Piano porta-monitor di facile amovibilità in materiale plastico.	3.500,00 €	6	10	56.000,00 €
6. Arredi Reparto					
6.1	ARMADIO SPOGLIATOIO Armadio spogliatoio in laminato stratificato HPL in classe 1 di reazione al fuoco. Tetto piano; Sistema di chiusura composto da serratura cilindrica con doppie chiavi; Copri serratura interno anti infortunio, targhetta porta numero e numerazione posti; Areazione sulle porte. n° 2 ripiani interni e asta appendiabiti; Piedini di supporto in acciaio inox.				
	a) Armadio ad 1 posto 1 anta dim. Cm 40x50x180/200h, circa	600,00 €	10	30	24.000,00 €
	b) Armadio 2 posti 2 ante, dim. Cm 80x50x180/200h, circa	1.100,00 €	10	50	66.000,00 €
	c) Armadio 3 posti 3 ante, va, dim. Cm 125x50x180/200h, circa	1.500,00 €	10	50	90.000,00 €
6.2	PANCA SPOGLIATOIO CON ATTACCAPANNI PORTABORSE SCHIENALE Realizzata con struttura portante in profilato di alluminio verniciato o in tubo di acciaio. Piano di seduta e il piano portaborse devono essere realizzati con doghe chiuse sulle due facce in alluminio verniciato. La panchina 6 posti deve essere completa di piano d'appoggio, schienale, appendiabiti e portaborse. Dim. cm 200x40x185h circa	900,00 €	10	15	22.500,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
6.3	TAVOLO DI PROCEDURA Tavolo di procedura realizzato con piano di lavoro superiore in Corian, con angoli stondati, antigraffio, lavabile e disinfettabile, in CLASSE 1 M ,dotato di alzatina integrata sul lato posteriore. Struttura delle gambe ed i due traversi posteriori realizzati interamente in acciaio inox. Tavolo dotato di 4 ruote gemellate, di cui le due anteriori con freno a pedale.. Dim. cm 75x60x95h circa				
	a) senza cassetti	1.500,00 €	8	10	27.000,00 €
	b) vano frontale attrezzato con n. 3 cassetti	1.800,00 €	8	10	32.400,00 €
6.4	COLONNA Elemento con serrandina. Ruote di cui 2 con freno. Fianchi interni in ABS che consentono di variare cassetti e vaschette. Struttura in lamiera di acciaio verniciato o alluminio. Serrandina in materiale plastico facilmente asportabile. 19 moduli disponibili.				
	a) Singola Dim. cm 75x65x180 h circa	1.600,00 €	6	10	25.600,00 €
	b) Doppia Dim. cm 150x65x180 h circa	2.000,00 €	6	10	32.000,00 €
6.5	COLONNA CASELLARIO da 10 scomparti con ante e serrature. Struttuta in lamiera di acciaio verniciata o nobilitato. Dim. cm 65x50x200h circa	2.200,00 €	6	10	35.200,00 €
6.6	PARETE TECNICA DA REPARTO Strutture realizzate in alluminio estruso anodizzato o in lamiera di acciaio elettrozincata, con verniciatura a polveri epossidiche o equivalente, spessore almeno 12 mm. Frontali in lamiera di acciaio verniciato con struttura tamburata contenente materiale fonoassorbente, completi di profilo parapolvere, o in vetro antinfortunistico a norma di sicurezza. Maniglia ergonomiche <u>ad arco</u> . Cerniere con apertura superiore a 220° e scatto automatico di chiusura. Cassetti e cassettoni completi di guide scorrevoli su rulli dotate di fermi di sicurezza. <u>Piani di lavoro in Corian</u> . <u>Lavelli in Corian</u> . Rubinetti miscelatore a leva clinica. Vano interno contenente ripiani in lamiera di acciaio elettrozincata oppure realizzato con fianchi stampati in ABS per l'inserimento di vaschette, vassoi e cassetti in posizione sia orizzontale che inclinata. Vaschette in tecnopolimero stampato, dimensioni 600x400mm disponibili in 3 altezze, rispondenti alla norma internazionale ISO 3394:1984. Possibilità di divisione interna tramite divisori a pettine riposizionabili. <u>Dimensioni colonne (h 210 cm circa) e basi (h 90 cm circa): - larghezza basi : 45 o 90 cm circa, con ripiani oppure possibilità di inserimento di vaschette e vassoi o telai ad</u>	6.500,00 €	5	5	65.000,00 €
6.7	CUCINETTA Struttura realizzata con pannelli in agglomerato di legno idrorepellente, nobilitati in carta melaminica in vari colori. Frontali in laminato plastico con bordi arrotondati in legno verniciato. Ante dotate di cerniere metalliche registrabili con chiusura automatica. Maniglia in metallo ad arco di facile presa. Base sottolavello con protezione sul fondo. Zoccoli forniti a misura, dotati di guarnizioni e di molle per l'aggancio rapido. Piano superiore in bilaminato sp. 40 mm idrorepellente. N. 1 COLONNA CON FRIGO/FREEZER A DUE ANTE IN MELAMINICO. Dim. cm 60x60x210 H CIRCA N. 1 BASE CON LAVASTOVIGLIE AD UN'ANTA IN MELAMINICO CM 60X60X85 H CIRCA N. 1 BASE SOTTOLAVELLO AD UN'ANTA IN MELAMINICO CM 60X60X85 H CIRCA N. 1 BASE QUATTRO CASSETTI IN MELAMINICO CM 60X60X85H CIRCA N. 1 BASE AD UN'ANTA IN MELAMINICO CM 60x60x85 H CIRCA N. 1 PIANO SUPERIORE IN TRUCIOLARE SPESSORE 40 MM N. 1 LAVELLO AD UNA VASCA E SCIVOLO DA INCASSO COMPLETO DI MISCELATORE cm 90 PER PIANO PROF. 71 cm Dim. cm 85x50x20 H CIRCA N. 1 PIANO COTTURA 2 PIASTRE ELETTRICHE TERMOSTATATE Dim. cm 50x30x5 sp. CIRCA N. 1 PENSILE AD UN'ANTA IN MELAMINICO CM 60X35X70 H CIRCA N. 1 PENSILE SCOLAPIATTI AD UN'ANTA IN MELAMINICO CM 60x35x70 H CIRCA N. 1 PENSILE AD UN'ANTA IN MELAMINICO CM 60X35X70 H CIRCA N. 1 PENSILE CAPP A AD UN'ANTA IN MELAMINICO CM 60x35x65 H CIRCA INGOMBRO TOTALE CIRCA 300 CM	8.000,00 €	4	5	72.000,00 €
LOTTO 2 - CARRELLI					783.400,00

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
2.1.1	CARRELLO EMERGENZA Struttura del carrello realizzata tramite materiali compositi che consentono una facile sanificazione. Struttura portante in acciaio zincato e verniciato a polveri epossidiche. Piano di lavoro superiore, e basamento stampati in materiale plastico colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile. Piano di lavoro superiore con bordo frontale rialzato per il contenimento dei liquidi. Vano frontale attrezzato di n° 5 cassetti 4 ruote protette da paraspigoli di cui 2 frontali con freno a pedale Carrello dotato dei seguenti accessori: n. 1 asta portaflebo regolabile in altezza n. 1 portabombola ossigeno n. 1 lastra massaggio cardiaco n. 1 porta defibrillatore Colore rosso Dim. cm. Cm 90x65x100 h circa	1.800,00 €	18	60	140.400,00 €
2.1.2	CARRELLO MEDICAZIONE Struttura del carrello realizzata tramite materiali compositi che consentono una facile sanificazione. Struttura portante in acciaio zincato e verniciato a polveri epossidiche. Piano di lavoro superiore, e basamento stampati in materiale plastico colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile. Piano di lavoro superiore con bordo frontale rialzato per il contenimento dei liquidi. Vano frontale attrezzato di n° 4 cassetti 4 ruote i protette da paraspigoli di cui 2 frontali con freno a pedale Carrello dotato dei seguenti accessori: n. 1 coppia barre laterali n. 1 arco superiore portaccessori n. 3 barre per arco portaccessori regolabili in altezza n. 1 kit 9 cassetti a ribalta n. 1 supporto per bacinella reniforme n. 1 cestino n. 1 contenitore giallo per piccoli rifiuti Dimensioni 90x60x100 h cm circa	1.700,00 €	18	60	132.600,00 €
2.1.3	CARRELLO DISTRIBUZIONE FARMACI Struttura del carrello realizzata tramite materiali compositi che consentono una facile sanificazione. Struttura portante in acciaio zincato e verniciato a polveri epossidiche. Piano di lavoro superiore, cassetti laterali e basamento stampati in materiale plastico colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile. Piano di lavoro superiore dotato di alzatina integrata su tre lati. Vano frontale attrezzato di n° 5 cassetti Carrello dotato dei seguenti accessori: n. 1 struttura superiore porta accessori a 2 barre n. 1 kit 9 cassetti a ribalta Dim. cm. Cm 90x60x100 h circa	1.800,00 €	15	50	117.000,00 €
2.1.4	CARRELLO GIRO VISITE Struttura del carrello realizzata tramite materiali compositi che consentono una facile sanificazione. Struttura portante in acciaio zincato e verniciato a polveri epossidiche. Piano di lavoro superiore, cassetti laterali e basamento stampati in materiale plastico colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile. Piano di lavoro superiore dotato di alzatina integrata su tre lati. Vano frontale attrezzato di n° 1 cassettone porta cartelle e lastre A3/speciale n. 1 cassettone porta cartelle A4 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli di cui 2 frontali con freno a pedale Carrello dotato dei seguenti accessori: N. 1 tasca laterale Pianetto estraibile Dimensioni 90x60x100 h cm circa	1.600,00 €	15	50	104.000,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
2.1.5	CARRELLO FASCIATOIO Struttura del carrello realizzata tramite materiali compositi che consentono una facile sanificazione. Struttura portante in acciaio zincato e verniciato a polveri epossidiche. Piano di lavoro superiore, e basamento stampati in materiale plastico colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile. Piano di lavoro superiore con bordo frontale rialzato per il contenimento dei liquidi. Vano frontale attrezzato di almeno n° 4 cassette n. 1 antina e n. 1 ripiano interno Plastico stampato ad iniezione con porta etichetta frontale, Carrello dotato dei seguenti accessori: n. 1 materassino omologato classe 1M Dim. cm. 100x60x100 circa	2.000,00 €	6	10	32.000,00 €
2.1.6	CARRELLO SUTURE Struttura del carrello realizzata tramite materiali compositi che consentono una facile sanificazione. Struttura portante in acciaio zincato e verniciato a polveri epossidiche. Piano di lavoro superiore, e basamento stampati in materiale plastico colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile. Piano di lavoro superiore con bordo frontale rialzato per il contenimento dei liquidi. Vano frontale attrezzato di almeno n° 4 cassette 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli di cui 2 frontali con freno a pedale Carrello dotato dei seguenti accessori: N. 1 cestino Portaccessori regolabile in altezza su struttura superiore Dimensioni 90x55x165 h cm circa	2.000,00 €	11	15	52.000,00 €
2.1.7	CARRELLO PEDIATRIA Struttura del carrello realizzata tramite materiali compositi che consentono una facile sanificazione. Struttura portante in acciaio zincato e verniciato a polveri epossidiche. Piano di lavoro superiore, e basamento stampati in materiale plastico colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile. Vano frontale attrezzato di almeno n° 4 cassette 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli di cui 2 frontali con freno a pedale Carrello dotato dei seguenti accessori: N.1 struttura superiore porta accessori a 2 barre, regolabili in altezza N.1 kit 9 cassette a ribalta 2 barre metalliche laterali per l'aggancio di accessori. Portaccessori regolabile in altezza su struttura superiore Dimensioni cvarrello 90x60x100 h circa	2.000,00 €	6	10	32.000,00 €
2.1.8	CARRELLO DI SERVIZIO Carrello di servizio in tubolare di acciaio inox con ripiani 4 ruote girevoli, complete di paracolpi, antistatiche; Dim. 85 x 55 x 80/93 h cm circa.				
	a) a due ripiani	600,00 €	10	20	18.000,00 €
	b) a tre ripiani	800,00 €	10	20	24.000,00 €
2.1.9	CARRELLO BIANCHERIA per lo stoccaggio e la movimentazione della biancheria pulita, sterile, sporca (quest'ultima contenuta in sacchi di tessuto lavabile), In acciaio inox 2 sacchi e almeno 2 ripiani, 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli. Dim. 100x70x100/130	1.800,00 €	8	20	50.400,00 €
2.1.10	CARRELLO BIANCHERIA realizzato tramite assemblaggio di materiali compositi, Il basamento antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile, autoestinguente. Piano di lavoro superiore, realizzato in abs, autoestinguente, dotato di alzatina integrata su tre lati, con funzione di maniglione spinta. Bordo frontale rialzato per il contenimento dei liquidi. Vano frontale provvisto di n. 2 antine di chiusura e internamente attrezzato con n. 2 ripiani interni di cui uno regolabile, ed un cassetto inferiore 4 ruote, di cui 2 con freno a pedale. Dim. cm 70x57x125 h circa	1.800,00 €	8	15	41.400,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
2.1.11	CARRELLO PORTA SACCO Carrello raccoglitore doppio/triplo realizzato interamente in acciaio inossidabile. Anello porta sacco in gomma. Coperchi in plastica con cerniera e apertura a pedale. Base in acciaio inox dotata di 4 ruote girevoli in acciaio, di cui due con freno.				
	a) a due posti	600,00 €	8	10	10.800,00 €
	b) a tre posti	800,00 €	8	10	14.400,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
2.1.12	CARRELLO LAVANDERIA FORATO Struttura in lega leggera anodizzata. Capacità 400 lt. Dim. cm 100x60x85 circa	800,00 €	8	10	14.400,00 €
LOTTO 3 - ARREDI PER SALE E BLOCCHI OPERATORI					595.950,00 €
3.1.1	TAVOLO SERVITORE MAYO per Sala Operatoria Tavolo servitore per sala operatoria realizzato integralmente in acciaio Inox 18/10 AISI 304; Basamento a 3/4 razze dotato di ruote gemellate di cui due dotate di freno ed una/due antistatica; Piano di lavoro asportabile; Sistema di elevazione del piano mediante comando a pedale; Portata massima 30 Kg; Dimensioni del piano 70 x 50 x 95/130 h cm circa.	2.000,00 €	11	30	82.000,00 €
3.1.2	TAVOLO "MADRE" INOX per Sala Operatoria Tavolo porta ferri modello "Madre" per sala operatoria realizzato integralmente in acciaio Inox 18/10 AISI 304; Base composta di n. 4 ruote gemellate di cui due dotate di freno e due antistatiche; Piano di lavoro in lamiera, pressopiegata e saldata priva di punti di giunzione e spigoli; Dimensioni 120 x 60/80 x 85 h cm circa.	3.500,00 €	11	20	108.500,00 €
3.1.3	PIANTANA PORTA FLEBO Colonna mobile in acciaio inox con morsetto di fissaggio in PVC con quattro ganci alle estremità. Base antiribaltamento diam. 60 cm costruito con 5 razze in materiale plastico complete di ruote piroettanti. Altezza min. da terra 155 cm, altezza max. da terra 225 cm.	100,00 €	22	100	12.200,00 €
3.1.4	SGABELLO CON SEDUTA TONDA realizzato integralmente in acciaio inox AISI 304; Base pesante in acciaio dotata di n. 5 ruote, antitraccia e antistatiche; Sedile Ø 300 mm imbottito in poliuretano ignifugo ad alta densità e rivestiti in similpelle antistatica; Sistema di elevazione mediante pompa oleodinamica a doppio movimento, con attivazione a pedale; Range di elevazione da 60 a 75 mm circa;				
	a) con schienale	900,00 €	11	20	27.900,00 €
	b) senza schienale	850,00 €	11	20	26.350,00 €
3.1.5	SGABELLO PER CHIRURGO CON SEDUTA A SELLA realizzato integralmente in acciaio inox AISI 304; Base pesante in acciaio dotata di n° 5 ruote, antitraccia e antistatiche; Sedile a sella anatomica e schienale imbottiti in poliuretano ignifugo ad alta densità e rivestiti in similpelle antistatica; Schienale regolabile in altezza e profondità; Sistema di elevazione mediante pompa oleodinamica a doppio movimento, con attivazione a pedale; Range di elevazione da 60 a 75 mm circa;	1.500,00 €	11	18	43.500,00 €
3.1.6	CARRELLO INOX Carrello con struttura in tubo di acciaio inox 18/10 AISI 304 e ripiani amovibili in lamiera di acciaio inox. Alla base quattro ruote gommate, complete di paracolpi Dim. cm 80x50x80/95 H circa				
	a) a due ripiani	600,00 €	11	20	18.600,00 €
	b) a tre ripiani	800,00 €	11	20	24.800,00 €
3.1.7	CARRELLO PORTA CONTAINER PER SALA OPERATORIA Carrello chiuso destinato al trasporto e allo stoccaggio in sala operatoria di container per la sterilizzazione, chiusi perimetralmente, con ante a battente a chiusura ermetica, con vani studiati per container di varie dimensioni, poggiato su ruote piroettanti, antistatiche, dotate di fermo. Carrello realizzato in materiali compositi o acciaio inox, a due ante a battente in acciaio inox tamburate con chiusura a chiave girevoli a 220°; dotato internamente di un sistema porta container e cestelli di sterilizzazione, completo di, maniglie di spinta, Pannellatura interna in acciaio inox. Le ante devono essere dotate di guarnizioni antipolvere continue, e devono essere montate su cerniere che permettano un'apertura di 200° circa. 4 ruote gemellari di cui 2 dotate di freno. Paracolpi Dimensioni totali cm. 110x80x170h circa	1.800,00 €	11	20	55.800,00 €
3.1.8	CARRELLO PORTA ZOCCOLI Carrello porta zoccoli realizzato integralmente in acciaio Inox 18/10 AISI 304; N° 6 ripiani di appoggio per una capacità complessiva di 24 paia di zoccoli; Dotato di quattro ruote antitraccia di cui due dotate di freno.	2.300,00 €	11	20	71.300,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
3.1.9	PREDELLINO PER SALA OPERATORIA				
	Predellino per Sala Operatoria realizzata integralmente in acciaio Inox 18/10 AISI 304;				
	Piano di calpestio che permetta la perfetta aderenza dei calzari chirurgici;				
	Piano di appoggio asportabile e lavabile;				
	Piedini in gomma antistatica;				
	Portata kg. 150				
	a) ad un gradino Dim. Cm 60x35x22 circa	600,00 €	11	20	18.600,00 €
	b) a due gradini Dim cm 60 x65x22/44 circa	1.000,00 €	11	20	31.000,00 €
3.1.10	PORTACATINO in acciaio inox diam cm 30 circa				
	a) singolo	500,00 €	11	15	13.000,00 €
	b) doppio	900,00 €	11	15	23.400,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
3.1.11	SCAFFALI IN ACCIAIO INOX A GANCI CON 4 RIPIANI Dim. cm 120x60x220 circa	1.500,00 €	11	15	39.000,00 €
LOTTO 4 - LETTI					923.200,00 €
4.1.1	LETTO DEGENZA PEDIATRICA Letto per utilizzo sia con pazienti pediatrici (di altezza da 125 a 155 cm) che adulti (> 145 cm), conforme ai requisiti normativi, ad altezza variabile elettrica con variazione in altezza di circa da almeno 50 cm a 80. Piano rete in materiale plastico facilmente asportabile di dimensioni tali da ospitare un materasso di cm.175x80, con schienale e bacino movimentati elettricamente e pediera con regolazione manuale in più punti e con meccanismo per evitare la controrotazione dell'articolazione, trend e contotrend elettrico. Sistema che eviti lo scivolamento dell'ospite e la sua costante ricollocazione in posizione corretta. Traslazione dello schienale. .. Comandi posizione antishock, CPR, poltrona terapeutica, posizione visita. Avvisatori acustici e/o visivi per anomalie elettriche, funzionamento in batteria, funzioni escluse e posizione di sicurezza. Batteria ausiliaria di alimentazione per la movimentazione del letto anche durante i trasporti fuori dalla stanza. Grado di protezione del letto IPX6. Piano del letto allungabile senza ausilio di elementi non integrati per almeno 25 cm; Sblocco dello schienale bilaterale. Testiera e pediera in materiale plastico, facilmente estraibili in caso di emergenza e con sistema antisfilamento accidentale. Paracolpi sui 4 angoli e alla base 4 ruote gemellate bloccabili contemporaneamente con direzionale di una di esse, allarme sistema freno non inserito. Trattamento antimicrobico. Sponde a quattro settori a copertura totale in lunghezza e massima capacità contenitiva in	6.000,00 €	20	20	240.000,00 €
4.1.2	LETTO ELETTRICI A 3 SNODI 4 SEZIONI ALTEZZA VARIABILE Letto elettrico a 4 sezioni, di cui 3 snodate ed 1 fissa centrale. Piano di coricamento realizzato con pannelli in polipropilene facilmente amovibili e sanificabili dotati di ferma materasso integrati. Schienale e femorale movimentati da attuatori elettrici Movimento di rototraslazione dello schienale, per ridurre la compressione nella zona torace/bacino del paziente. Sezione gambale regolabile tramite meccanismo. Piano rete fornito di allunghetto integrato, estraibile e regolabile in due posizioni azionabile agevolmente. Schienale abbattibile manualmente tramite leve di sblocco rapido poste su ambo i lati (CPR). Schienale predisposto per posizionare un vassoio scorrevole per l'alloggiamento della lastra radiografica, che deve essere regolabile su diverse posizioni. L'estrazione della lastra deve potere avvenire anche con lo schienale in posizione orizzontale evitando di movimentare il paziente Sponde a quattro settori, con movimento a ribalta a discesa ammortizzata attuato attraverso la leva di sblocco posta alla base della sponda. Altezza di contenimento di 40 cm, sopra il piano rete, e per assicurare una totale superficie di contenimento laterale nei confronti del paziente, Piano rete 197x90circa	2.800,00 €	19	100	333.200,00 €
4.1.3	LETTO ELETTRICO SUB INTENSIVA Letto a 4 sezioni, di cui 3 snodate ed 1 dinamica centrale, con regolazione, in altezza, ottenuta tramite colonne telescopiche a movimentazione elettrica linclinazione trendelemburg e contotrendelemburg; Dotato di sistema che permette di evitare lo scivolamento del paziente verso il fondo del letto. Possibilità di effettuare esami diagnostici con l'amplificatore di brillantezza e predisposto per l'inserimento di un vassoio per la lastra radiografica. Dotato di un sistema di basculamento elettrico per semplificare le operazioni di movimentazione del paziente. Il letto è dotato di 4 semi-sponde con movimento a ribalta ammortizzato, stampato facilmente pulibili e sanificabili, che garantiscono un'altezza di contenimento di 40 cm sopra il piano rete. La movimentazione elettrica del piano rete tramite tastiera operatore e tastiera uso paziente. In caso di emergenza, schienale abbattibile, manualmente, tramite leve di sblocco rapido facilmente individuabili poste su ambo i lati (CPR); Coppia di pedalieri elettriche montate su ambo i lati del letto per la regolazione	12.500,00 €	10	18	350.000,00 €
LOTTO 5 - ARREDI PER UFFICIO					884.000,00

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
5.1.1	SCRIVANIA E ALLUNGO DIREZIONALE Piano scrivania, lineare e sagomato in MDF o in conglomerato ligneo spessore non inferiore a mm 20/30 nobilitato con resine melaminiche. Bordi perimetrali in ABS dello stesso colore del piano, spessore mm 2 con spigoli arrotondati secondo le norme anti-infortunistiche. Struttura metallica a "ponte" realizzata con scatolare verniciata a polveri epossidiche colore grigio o bianco, dotata di piedi in plastica grigi regolabili. Travi sotto piano realizzate con scatolare verniciata a polveri epossidiche.				
	a) Scrivania: Mis. 180x90x75h circa; Allungo: Mis. 120x60x75h circa	600,00 €	30	30	36.000,00 €
	a) Scrivania: Mis. 200x90x75h circa; Allungo: Mis. 120x60x 75h circa	700,00 €	30	30	42.000,00 €
5.1.2	SCRIVANIA OPERATIVA Piani scrivanie, lineari e sagomati devono essere in conglomerato ligneo spessore non inferiore a mm 20/30 nobilitato con resine melaminiche, completi di gonna, di canalizzazioni sotto piano, tappi passacavi, di cassetteria a 3 cassetti con serratura Bordi perimetrali in ABS dello stesso colore del piano, spessore mm 2 con spigoli arrotondati secondo le norme anti-infortunistiche. Struttura metallica a realizzata con tubo , nella verticale e trave sotto pianonell'orizzontale verniciata a polveri epossidiche , dotata di piedi in plastica egolabili.				
	b) Dim Cm 140 x 80 x 75h circa;	600,00 €	20	30	30.000,00 €
	c) Dim Cm 160 x 80 x 75h circa;	680,00 €	20	30	34.000,00 €
	c) Dim Cm 180 x 80 x 75h circa;	700,00 €	20	30	35.000,00 €
5.1.3	CASSETTIERA Cassetteria su ruote a 3 cassetti, realizzata in conglomerato ligneo rivestito in melaminicospessore non inferiore a mm 18, finitura antiriflesso, bordo perimetrale in ABS. Frontali in conglomerato ligneo spessore mm 18 bordati in ABS da tutti i lati. Maniglie in lega colore grigio o antracite. Interno cassetto in melaminico rivestito in PVC finitura grigio alluminio; guide metalliche trattate anticorrosione e arresto di fine corsa. Top in conglomerato ligneo spessore non inferiore a mm 25, nobilitato con resine melaminiche. Bordi perimetrali in ABS dello stesso colore. Dotata di 4 ruote piroettanti, rigommate e fornita di serratura con chiave pieghevole in duplice copia a chiusura simultanea dei cassetti. I cassetti possono essere dotati di chiusura ammortizzata. Dim. cm 42 x 55 x 60 circa	180,00 €	120	180	54.000,00 €
5.1.4	SEDIA INTERLOCUTORE Struttura portante del sedile e dello schienale in polipropilene, Sedile e schienale in poliuretano espanso indeformabile, incollati direttamente al supporto in polipropilene. Rivestimento in similpello classe 1 im. A 4 gambe senza braccioli	130,00 €	240	250	63.700,00 €
5.1.5	POLTRONA DIREZIONALE monoscocca in nylon , realizzata con struttura sedile e schienale in similpelle portante di vari colori, movimento oscillante, pompa a gas per la regolazione in altezza della stessa, base in nylon diametro mm 700 e doppie ruote . altezza seduta da 45 cm a 55 cm Dimensioni: cm 45x70x110h circa	300,00 €	120	80	60.000,00 €
5.1.6	POLTRONA OPERATIVA Poltrona operativa , con braccioli, con sedile e schienale in polipropilene rinforzato, imbottitura in poliuretano espanso di alta densità, meccanismo contatto permanente per la regolazione dell'oscillazione dello schienale con regolazione manuale dello stesso in altezza, regolazione dell'altezza per mezzo di pompa a gas in acciaio, base a 5 razze in nylon di colore nero diametro ruote in nylon di colore nero. Altezza da 100 cm a 110 cm Dimensioni: 65x65x55 h circa	180,00 €	82	100	32.760,00 €
5.1.7	POLTRONA TAVOLO RIUNIONE Piedini in poliammide nero Base a slitta in acciaio cromato in tubo di acciaio sezione diametro mm 40 spessore Struttura monoscocca, in legno anatomicamente sagomato con supporto lombare Braccioli in nylon nero Imbottiture in resine poliuretaniche a densità differenziata Realizzata secondo gli standard europei nel pieno rispetto delle norme ambientali e di ergonomia, tutti i materiali che le compongono devono essere separabili e riciclabili. Dimensioni: cm 60x65x95h circa	300,00 €	45	45	27.000,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
5.1.8	SEDUTE SU BARRA IN LAMIERA DI ACCIAIO FORATA . Struttura e seduta in metallo verniciato grigio Seduta e schienale in lamiera di acciaio forata. Cterminali con braccioli sagomati				
	a) a tre posti	800,00 €	25	25	40.000,00 €
	b) a quattro posti	1.000,00 €	25	25	50.000,00 €
5.1.9	SEDUTE SU BARRA IN MATERIALE PLASTICO Struttura in acciaio, verniciato alluminio con puntali regolabili. Sedile e schienale in polipropilene autoestinguente. Braccioli terminali				
	a) a due posti	240,00 €	6	10	3.840,00 €
	a) a due posti + tavolino	300,00 €	6	10	4.800,00 €
	b) a tre posti	380,00 €	10	10	7.600,00 €
	b) a tre posti + tavolino	400,00 €	10	10	8.000,00 €
5.1.10	DIVANO Divano con struttura e telaio in legno truciolare. Piedini: in legno verniciati o in acciaio Imbottiture: in resine poliuretaniche a densità differenziata ignifuga. Rivestito in similpelle Ignifuga o tessuto Ignifugo. Omologato in classe 1M. Dimensioni: cm 125/140 x 850 xH70 circa				
	a) a 2 posti Dim cm 125/140 x 85 x70h circa	900,00 €	5	10	13.500,00 €
	b) a 3 posti Dim. cm 200 x 85 x70h circa	1.200,00 €	5	10	18.000,00 €
5.1.11	POLTRONA Struttura interna del sedile e dello schienale in polipropilene. Carter di copertura antigraffio. Imbottitura in gomma indeformabile autoestinguente composta da resine poliesteri differenziate. rivestita in tessuto similpelle lavabile, braccioli in poliammide termoiniettato.base a 5 razze in nylon rinforzato. Regolazione tramite meccanismo asincron a 3 leve, per la regolazione del sedile dello schienale e dell'altezza.movimentazione in elevazione, a gas con struttura portante realizzata in tubo di acciaio. omologata in classe 1 M Dim. Cm.60x45x39-52/97-110 h circa	400,00 €	30	40	28.000,00 €
5.1.12	TAVOLO RIUNIONE Piano in truciolare bilaminato in laminato plastico antigraffio spessore cm 2,5. Bordo perimetrale in ABS antiurto con angoli e spigoli arrotondati. Gambe in tubo tondo di acciaio verniciato con puntali inferiori regolabili.				
	a) Tondo per 4 persone. Diametro cm. 130 circa	600,00 €	2	5	4.200,00 €
	b) Rettangolare/ovale per 6/8 persone Dim. 210x100x75 h circa	700,00 €	2	6	5.600,00 €
	c) Rettangolare per 10 persone Dim. 280x100x75 h circa	1.100,00 €	2	6	8.800,00 €
5.1.13	TAVOLINO ATTESA tavolo con piano in truciolare di legno rivestito in laminato plastico antigraffio, spessore 25 mm. gambe in tubo tondo diametro 50 mm in acciaio cromato con puntali inferiore in nylon regolabili. bordo perimetrale in pvc antiurto a sezione arrotondata. dimensioni 60x60x40 h circa.	180,00 €	40	10	9.000,00 €
5.1.14	ARMADIO LIBRERIA ANTE CIECHE Struttura costituita da pannello di particelle di legno spessore 18 mm, resistente al graffio, a bassa emissione di formaldeide (classe E1), nobilitato in entrambe le facce con carta melaminica. Bordi perimetrali costituiti da una miscela di ABS. Con due/quattro ante, cieca Maniglie realizzate in metallo presso-fuso verniciato colore alluminio. Munito di serratura.				
	a) Dim. Cm. 90x45x80 h circa	230,00 €	10	30	9.200,00 €
	b) Dim. Cm. 90x45x130 h circa	300,00 €	10	30	12.000,00 €
	c) Dim. Cm. 90x45x200 h circa	400,00 €	10	30	16.000,00 €
	d) Dim. Cm. 180x45x80 h circa	500,00 €	10	30	20.000,00 €
	e) Dim. Cm. 180x45x130 h circa	600,00 €	10	30	24.000,00 €
	f) Dim. Cm. 180x45x200 h circa	700,00 €	10	30	28.000,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
5.1.15	ARMADIO LIBRERIA CON 2 ANTE CIECHE E 2 ANTE VETRO in conglomerato ligneo spessore mm 18, nobilitato con resine melaminiche. Bordi perimetrali in ABS dello stesso colore. Base completa di piedini livellatori in PVC regolabili • Ripiani regolabili in conglomerato ligneo, nobilitato con resine melaminiche. Bordi perimetrali in ABS della stessa finitura. Ante battenti inferiori, rette o sagomate in conglomerato ligneo, spessore mm 18, nobilitato con resine melaminiche. Bordi perimetrali in ABS dello stesso colore, con spigoli arrotondati secondo le norme anti-infortunistiche. Ante battenti superiori in vetro acidato e temperato con telaio in alluminio mm 20*20. Maniglie in lega colore grigio o antracite. Tutte le ante sono provviste di serratura con chiave pieghevole antinfortunistica in duplice copia. Dimensioni: due ante: larghezza mm 90; profondità mm 45				
	a) Dim. Cm. 90x45x200h circa	600,00 €	10	30	24.000,00 €
	a) Dim. Cm. 180x45x200h circa	1.300,00 €	10	30	52.000,00 €
5.1.16	ARMADI AD ANTE SCORREVOLI dotati di serratura atti a custodire documenti cartacei in modo sicuro a) 100x45x200 h circa 2 ante b) 150x45x200 h circa				
	a) 100x45x200 h circa 2 ante	600,00 €	10	30	24.000,00 €
	b) 150x45x200 h circa	750,00 €	10	30	30.000,00 €
5.1.17	MOBILE/BANCONE RECEPTION a forma rettangolare o curva composto da un piano di lavoro e una mensola superiore. Il Bancone dovrà essere realizzato su 2 livelli: il più basso, con altezza h 74 cm, sarà destinato al posto di lavoro del personale (1 postazione); quello più alto, con altezza 100/110 cm, sarà destinato all'utenza in piedi. La mensola superiore può essere in vetro o in nobilitato melaminico ad alta resistenza al graffio. Il piano di lavoro, di spessore minimo 25 mm, deve essere in legno e/o in nobilitato melaminico ad alta resistenza al graffio. La struttura costituita da fianchi portanti laterali collegati a pannelli frontali in vetro acidato o altro materiale, tramite piastre in acciaio cromato. Il supporto della mensola superiore con il piano avverrà tramite piastre in acciaio cromato. I bordi dei ripiani richiedono smussature e/o materiale antiurto, secondo le norme anti infortunistiche. Il bancone dovrà essere predisposto per facilitare il passaggio di cavi elettrici, telefonici e informatici. Forma Rettangolare/curva - Materiale struttura Legno /vetro – Piano in nobilitato melaminico/vetro - Certificazione Classe 1 Dim. cm. 200x80x 74/110	1.500,00 €	4	6	15.000,00 €
5.1.18	APPENDIABILI A COLONNA Basamento in piatto di acciaio con vaschetta raccogliogocce in abs . colonna in tubo diametro 50 spessore 2 mm in acciaio verniciato nero. anello porta ombrelli in abs stampato e supporto portaborse montati sulla colonna. nella parte superiore n° 6 supporti appendiabiti. altezza cm.170	100,00 €	60	40	10.000,00 €
5.1.19	APPENDIABILI A PARETE Tavoletta in laminato plastico con bordo perimetrale in ABS.n. 3 ganci porta-abiti in ABS. Con interasse di 25 cm.	50,00 €	40	40	4.000,00 €
LOTTO 6 – SCAFFALATURE E ARREDI METALLICI					114.730,00 €
3.1.1	SCAFFALATURA AD INCASTRO Scaffalatura metallica a 4 ripiani, con 4 montanti di lamiera di acciaio verniciato. Ripiani regolabili in lamiera di acciaio. Montaggio senza bulloni. Aggregabili in orizzontale. Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto, deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri.				
	a) Dim cm 100x30x200 circa	150,00 €	2	6	1.200,00 €
	b) Dim cm 100x40x200 circa	180,00 €	2	6	1.440,00 €
	c) Dim cm 100x50x200 circa	200,00 €	3	6	1.800,00 €
3.1.2	CLASSIFICATORE METALLICO monoblocco a 3/4 cassette. Dotato di sistema antiribaltamento e chiusura centralizzata, Predisposto per inserimento di cartelle a lettura verticale Cassetti scorrevoli su guide telescopiche. Classificatore costruito in lamiera di prima scelta presso piegata, successivamente verniciate con polveri epossidiche con essiccazioni al forno. Corredato di serratura per la chiusura temporanea di tutti i cassettei. Corredato di un sistema antiribaltamento che consenta l'apertura di un cassetto.				
	a) 3 cassettei Dim. cm 50X70X100 circa	550,00 €	2	4	3.300,00 €

Sub Lotto	DESCRIZIONE PRODOTTI	PREZZO UNITARIO A BASE GARA	Q.TA' ARNAS	Q.TA' ASP PA	BASE ASTA complessiva
	b) 4 cassetti Dim. cm 50x70X140 circa	650,00 €	2	4	3.900,00 €
3.1.3	ARMADIO A ANTE BATTENTI Realizzato in lamiera di acciaio verniciato non inferiore sp.mm. 8/10. Porte fomite di serratura non maniglia ad incasso. Ripiani in lamiera regolabili in altezza tramite ganci zincati. Su zoccolo				
	a) Dim cm 100x45x200 h circa 4 ripiani	700,00 €	2	10	8.400,00 €
	d) Dim cm 100x45x75/90 h circa 1 ripiano	500,00 €	2	10	6.000,00 €
3.1.4	ARMADIO AD ANTE SCORREVOLI struttura in lamiera di acciaio verniciato a polveri sp 8/10. porte in lamiera di acciaio verniciato scorrevoli su cuscinetti, muniti di maniglie in plastica e serratura a cilindro. internamente 1/4 ripiani metallici regolabili su cremagliere. Su zoccolo.				
	a) Dim cm 120x45x200 h circa 4 ripiani	600,00 €	2	5	4.200,00 €
	b) Dim cm 150x45x200 h circa 4 ripiani	750,00 €	2	5	5.250,00 €
	c) Dim cm 180x45x200 h circa 4 ripiani	850,00 €	2	5	5.950,00 €
	d) Dim cm 120x45x75/90 h circa 1 ripiano	450,00 €	2	5	3.150,00 €
	e) Dim cm 150x45x75/90h circa. 1 ripiano	500,00 €	2	5	3.500,00 €
	f) Dim cm 180x45x75/90 h circa. 1 ripiano	550,00 €	2	5	3.850,00 €
3.1.5	ARMADIO AD ANTE SCORREVOLI PORTE A VETRI Struttura in lamiera di acciaio. Ante in lamiera di acciaio verniciato, con vetro, scorrevoli su cuscinetti, con maniglie in plastica e serratura con doppia chiave pieghevole anti-infortunistica. Internamente con 1/4 ripiani in lamiera di acciaio regolabili su cremagliere con anche la funzione di alloggiamento delle cartelle sospese. Su zoccolo				
	a) Dim cm 120x45x200 h circa 4 ripiani	800,00 €	2	3	4.000,00 €
	b) Dim cm 150x45x200 h circa 4 ripiani	900,00 €	2	3	4.500,00 €
	c) Dim cm 180x45x200 h circa 4 ripiani	1.000,00 €	2	3	5.000,00 €
	d) Dim cm 120x45x75/90 h circa 1 ripiano	500,00 €	2	3	2.500,00 €
	e) Dim cm 150x45x75/90h circa. 1 ripiano	650,00 €	2	3	3.250,00 €
	f) Dim cm 180x45x75/90 h circa. 1 ripiano	700,00 €	2	3	3.500,00 €
3.1.6	ARMADIO SPOGLIATOIO CON DOPPIO SCOMPARTO SPORCO/PULITO In lamiera non inferiore a mm.8/10, con feritoie frontali in lamiera d'acciaio stampata e vernicata. Vernici acriliche con elevata resistenza alla corrosione. Completo di 1 mensola e 1 asta portagruccie divisorio sporco/pulito, maniglia In metallo lucchettabile. Porta cartellino stampato su anta. Colore grigio. Tipologia ad 1 posto, 2 posti,				
	a) ad 1 posto Dim. cm 35/45x45x180h circa	270,00 €	2	10	3.240,00 €
	b) a 2 posti Dim. cm 70/90x45x180h circa	500,00 €	2	10	6.000,00 €
3.1.7	PANCA SPOGLIATORIO Struttura portante in tubo di acciaio verniciato con puntali terminali in gomma. Seduta con doghe.				
	a) 100x35x45 circa	250,00 €	2	10	3.000,00 €
	b) 200x35x45 circa	400,00 €	2	10	4.800,00 €
3.1.8	ARMADIO DI SICUREZZA Struttura in acciaio verniciato, ante a battente con serratura a triplice espansione, 4 ripiani regolabili				
	a) Dimensionl esterne cm: 75x50x1750h - 3 ripiani	2.500,00 €	1	1	5.000,00 €
	b) Dimensionl esterne cm: 100x50x200 - 3 ripiani	3.000,00 €	1	1	6.000,00 €
3.1.9	ARMADIO DI SICUREZZA PER STOCCAGGIO PRODOTTI INFIAMMABILI Armadio di sicurezza monoblocco di stoccaggio per prodotti infiammabili, comburenti e vernici spessore 10/10 verniciatura ottenuta con polveri epossidiche antiacido a griglie di aereazione/riciclo aria sui fianchi e sul cappello . Ripiani interni zincati regolabili in altezza. Dispositivo di messa a terra. Vasca di raccolta integrata- cartelli di segoala:zione pericolo: come. da norme di sicurezza D.Lgs 81/06 Dimensionl esterne (LxPxH) cm: 53x50x100 - Colore: giallo RAL1021 (Giallo) - Installazione: monoblocco - Conformità: adatti allo stoccaggio di prodotti Infiammabili, comburenti, vernici;	3.000,00 €	2	2	12.000,00 €
N.B.	L'aggiudicazione avverrà per i prezzi unitari e su ribasso complessivo offerto				
	LOTTI	ARNAS	ASP PA		TOTALE
	LOTTO 1 - ARREDI SANITARI	771.150,00 €	1.413.400,00 €		2.184.550,00 €
	LOTTO 2 - CARRELLI	220.400,00 €	563.000,00 €		783.400,00 €
	LOTTO 3 - ARREDI PER SALE BLOCCHI OPERATORI	208.450,00 €	387.500,00 €		595.950,00 €
	LOTTO 4 - LETTI	298.200,00 €	625.000,00 €		923.200,00 €
	LOTTO 5 - ARREDI PER UFFICIO	360.000,00 €	524.000,00 €		884.000,00 €
	LOTTO 6 - SCAFFALATURE E ARREDI METALLICI	36.900,00 €	77.830,00 €		114.730,00 €
	TOTALE PER AZIENDA	1.895.100,00 €	3.590.730,00 €		5.485.830,00 €